



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

TPMM10200V: C. P. I. A. - TRAPANI

Scuole associate al codice principale:

TPCT70300N: C.P.I.A. "G.GARIBALDI+PIPITONE"

TPCT70400D: C.P.I.A. MAZARA DEL VALLO

TPCT705009: C.P.I.A. "PAPPALARDO"

TPCT706005: C.P.I.A. "BAGOLINO"

TPCT707001: C.P.I.A. "G.PAGOTO" ERICE

TPCT70800R: C.P.I.A. "G.G.C. MONTALTO"



Ministero dell'Istruzione



Contesto

pag 2	Popolazione studentesca del CPIA
pag 7	Territorio e capitale sociale
pag 29	Risorse economiche e materiali
pag 36	Risorse professionali



Esiti

pag 43	Esiti delle attività di accoglienza e orientamento
pag 47	Esiti dei percorsi di istruzione
pag 52	Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa
pag 56	Competenze di base
pag 69	Risultati a distanza



Processi – Pratiche educative e didattiche

pag 72	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 80	Ambiente di apprendimento
pag 91	Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione
pag 98	Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento



Processi – Pratiche gestionali e organizzative

pag 104	Orientamento strategico e organizzazione del CPIA
pag 116	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 130	Integrazione con il territorio e coinvolgimento della comunità scolastica



Individuazione delle priorità

pag 148	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
---------	--



Popolazione studentesca del CPIA

1.1.a Composizione della popolazione studentesca del CPIA

1.1.a.1 Studenti frequentanti per sesso

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti frequentanti il CPIA per percorso e per sesso nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Percors o		Sesso	Situazione del CPIA TPMM10200V		Riferiment o regionale SICILIA	Riferiment o macroarea SUD E ISOLE	Riferiment o NAZIONAL E	Sesso	Situazione del CPIA TPMM10200V	Riferime nto regional e SICILIA	Riferi ment o macr oarea SUD E ISOL E	Riferi ment o NAZI ONAL E
S e s s o	Situazione del CPIA TPMM10200V		Percorso	Riferiment o regionale SICILIA	Riferiment o macroarea SUD E ISOLE	Riferiment o NAZIONAL E						
	N	%										
Primo livello - primo periodo	Femmin e	245	28,6%	32,5%	35,0%	40,5%						
	Maschi	612	71,4%	67,5%	65,0%	59,5%						
Primo livello - secondo periodo	Femmin e	0	0,0%	34,2%	39,7%	44,4%						
	Maschi	27	100,0 %	65,8%	60,3%	55,6%						
Percorsi di alfabetiz zazione e apprend imento della lingua italiana	Femmin e	308	15,5%	26,3%	27.8	35,2%						
	Maschi	1679	84,5%	73,7%	72,2%	64,8%						
Totale studenti frequentanti		2,871	100,0 %									

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.a.2 Studenti che in entrata erano disoccupati per sesso e cittadinanza italiana/non italiana

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che in entrata nel CPIA erano disoccupati nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Disoccupati	2.809	97,8%	46,8%	44,6%	49,5%
di cui Femmine	543	19,3%	31,6%	32,7%	35,8%
di cui Maschi	2.266	80,7%	68,4%	67,3%	63,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

N	%				
Disoccupati	2.809	97,8%	46,8%	44,6%	49,5%
di cui con cittadinanza italiana	249	8,9%	26,1%	26,3%	8,8%
di cui con cittadinanza non italiana	2.555	91,0	73,5%	71,7	88,7%

I riferimenti sono medie percentuali.



1.1.a.3 Studenti con cittadinanza non italiana (nei percorsi di istruzione di primo livello) per sesso

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nei percorsi di I livello del CPIA per sesso nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Studenti con cittadinanza non italiana
di cui Femmine
di cui Maschi

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.a.4 Studenti minori

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti minori quindicenni ai sensi del D.P.R. 263/2012 presenti nel CPIA nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA TPMM10200V		Riferimento regionale SICILIA	Riferimento macroarea SUD E ISOLE	Riferimento nazionale
	N	%			
N	%				
Studenti minori quindicenni ai sensi del D.P.R. 263/2012	854	29,7%	17,1%	12,6%	7,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.a.5 Studenti a bassa scolarità in entrata per sesso e cittadinanza italiana/non italiana

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti a bassa scolarità in entrata nel CPIA nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025]. Per "studenti a bassa scolarità" si intendono gli studenti che raggiungono al massimo il livello ISCED 2.

Studenti a bassa scolarità	2.857	99,5%	89,9%	82,2%	70,6
di cui Femmine	548	19,2%	28,7%	28,6%	33,6%
di cui Maschi	2.309	80,8%	71,3%	71,4%	65,7

I riferimenti sono medie percentuali.

	Situazione del CPIA TPMM10200V		Riferimento regionale SICILIA	Riferimento macroarea SUD E ISOLE	Riferimento nazionale
	N	%			
N	%				
	Situazione del CPIA TPMM10200V		Riferimento regionale SICILIA	Riferimento macroarea SUD E ISOLE	Riferimento nazionale
	Studenti a bassa scolarità	2.857			
99,5%	89,9	82,2%	70,6%		
di cui con cittadinanza italiana	253	8,9	22,5%	20,9%	8,3%
di cui con cittadinanza non italiana	2.599	91,0%	77,4%	77,6%	89,5%



I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.a.6 Studenti presenti nelle sedi carcerarie per sesso e cittadinanza italiana/non italiana



Opportunità

il CPIA emerge come un presidio fondamentale per l'integrazione e la coesione sociale sul territorio. L'elevata capacità di attrazione verso i cittadini non italiani — che costituiscono il 91% della componente disoccupata in ingresso — rappresenta un'opportunità per consolidare il ruolo della scuola come principale opportunità per l'alfabetizzazione linguistica e l'inclusione dei migranti. Un'altra opportunità significativa risiede nell'attività svolta all'interno delle sedi carcerarie, dove il Centro segue numerosi studenti. Questo impegno permette all'istituto di specializzarsi in percorsi rieducativi e di rafforzare le reti di collaborazione con le istituzioni del Ministero della Giustizia. In questo specifico ambito, la distribuzione tra cittadini italiani (50,8%) e stranieri (49,2%) è molto equilibrata, offrendo al CPIA la possibilità di operare come ponte per il reinserimento sociale per diverse fasce di popolazione.

Vincoli

Il principale vincolo per l'azione educativa del CPIA è rappresentato dall'estrema vulnerabilità socio-economica dell'utenza. Quasi la totalità degli studenti (97,8%) entra nell'istituto in una condizione di disoccupazione, un dato che supera di circa 50 punti percentuali la media nazionale. Questa precarietà economica è strettamente legata a un deficit formativo pregresso molto marcato: il 99,5% degli iscritti possiede una bassa scolarità (livello massimo ISCED 2), rendendo necessario un approccio didattico che non può limitarsi alla sola trasmissione di contenuti, ma deve mirare al recupero di competenze di base fondamentali. Un ulteriore elemento di complessità è la eterogeneità anagrafica. La presenza di una quota rilevante di minori quindicenni (29,7%), che è quasi quattro volte superiore alla media nazionale (7,6%), impone al CPIA di gestire contemporaneamente le esigenze di giovani in obbligo formativo e di adulti, con bisogni e stili di apprendimento radicalmente diversi. Infine, si registra una difficoltà nell'intercettare l'utenza femminile, specialmente nei percorsi di alfabetizzazione dove le donne rappresentano solo il 15,5% degli iscritti, a fronte di una netta prevalenza maschile.





Territorio e capitale sociale

1.2.a Tessuto socio-economico e culturale del territorio

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione ≥ 15 anni Anno 2024 [ISTAT 2025].

Selezionando il nome della Regione saranno visualizzati i dati delle singole province



Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+	Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+	Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				8,1%		
	Nord ovest			4,6%		
		Liguria		6,3		
			GENOVA	5,4%		
			IMPERIA	5,6		
			LA SPEZIA	5,1%		
			SAVONA	5,8%		
		Lombardia		4,0%		
			BERGAMO	1,5%		
			BRESCIA	2,9%		
			COMO	5,5		
			CREMONA	1,8%		
			LECCO	3,1%		
			LODI	2,5%		
			MONZA E DELLA BRIANZA	3,3		
			MILANO	4,7%		
			MANTOVA	3,5%		
			PAVIA	3,6%		
			SONDRIO	6,7%		
			VARESE	3,7%		
		Piemonte		4,8%		
			ALESSANDRIA	5,0%		
			ASTI	6,4%		
			BIELLA	3,4%		
			CUNEO	2,8%		
			NOVARA	5,8%		
			TORINO	6,3%		
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	2,8%		
			VERCELLI	6,9%		
		Valle D'Aosta		5,4%		
			AOSTA	4,0%		
	Nord est			4,5%		
		Emilia-Romagna		5,0%		
			BOLOGNA	4,5%		



			FORLI' CESENA	3,5%
			FERRARA	5,0%
			MODENA	4,3%
			PIACENZA	5,1%
			PARMA	4,5%
			RAVENNA	4,2%
			REGGIO EMILIA	3,5%
			RIMINI	4,8%
		Friuli-Venezia Giulia		4,6%
			GORIZIA	5,9%
			PORDENONE	1,7%
			TRIESTE	5,9%
			UDINE	4,9%
		Trentino Alto Adige		2,9%
			BOLZANO	2,0%
			TRENTO	3,7%
		Veneto		4,3%
			BELLUNO	3,0%
			PADOVA	3,9%
			ROVIGO	8,1%
			TREVISO	5,8%
			VENEZIA	4,5%
			VICENZA	3,5
			VERONA	3,0%
	Centro			6,4%
		Lazio		7,3%
			FROSINONE	6,3%
			LATINA	9,5%
			RIETI	7,3%
			ROMA	6,0%
			VITERBO	5,6%
		Marche		5,3%
			ANCONA	6,9%
			ASCOLI PICENO	3,9%
			FERMO	3,9%
			MACERATA	6,0%
			PESARO URBINO	3,5%



		Toscana		5,4%
			AREZZO	5,3%
			FIRENZE	4,6
			GROSSETO	5,8%
			LIVORNO	4,8%
			LUCCA	6,8%
			MASSA-CARRARA	6,3%
			PISA	6,0%
			PRATO	4,5
			PISTOIA	7,3%
			SIENA	3,5%
		Umbria		6,0%
			PERUGIA	5,9%
			TERNI	6,5%
	Sud e Isole			14,3%
		Abruzzo		8,3%
			L'AQUILA	6,1%
			CHIETI	5,9%
			PESCARA	7,4%
			TERAMO	9,4%
		Basilicata		7,6%
			MATERA	7,3%
			POTENZA	6,7%
		Campania		17,7%
			AVELLINO	9,0%
			BENEVENTO	8,6%
			CASERTA	10,1%
			NAPOLI	20,3%
			SALERNO	12,6%
		Calabria		16,2
			COSENZA	14,1%
			CATANZARO	15,9%
			CROTONE	11,5%
			REGGIO CALABRIA	10,9
			VIBO VALENTIA	13,6%
		Molise		9,8%
			CAMPOBASSO	8,5%



			ISERNIA	6,7%	
		Puglia		11,8%	
			BARI	5,7%	
			BRINDISI	10,8%	
			BARLETTA	6,8%	
			FOGGIA	16,3%	
			LECCE	10,3%	
			TARANTO	10,7%	
		Sardegna		10,1%	
			CAGLIARI	8,9%	
			NUORO	9,5%	
			ORISTANO	9,0%	
			SASSARI	7,6	
			SUD SARDEGNA	8,2%	
		Sicilia		16,1%	
			AGRIGENTO	16,2%	
			CALTANISSETTA	13,9%	
			CATANIA	12,7%	
			ENNA	10,7%	
			MESSINA	16,4%	
			PALERMO	17,5%	
			RAGUSA	9,6%	
			SIRACUSA	16,7%	
			TRAPANI	12,6%	

1.2.a.2 Tasso di immigrazione

1.2.a.3 Reddito medio annuale delle famiglie (in euro)

La tabella riporta il reddito medio annuale delle famiglie (in euro)

Selezionando il nome della Regione saranno visualizzati i dati delle singole province



Territorio				Reddito medio	Reddito medio
Territorio				Reddito medio	
Territorio				Reddito medio	
ITALIA				8,1%	
	Nord ovest			4,6%	
		Valle D'Aosta		5,4%	
			AOSTA	4,0%	
	Nord est			4,5%	
		Trentino Alto Adige		2,9%	
			BOLZANO	2,0%	
			TRENTO	3,7%	
		Veneto		4,3%	
			BELLUNO	3,0%	
			PADOVA	3,9%	
			ROVIGO	8,1%	
			TREVISO	5,8%	
			VENEZIA	4,5	
			VICENZA	3,5%	
			VERONA	3,0%	
	Centro			6,4%	
		Toscana		5,4%	
			AREZZO	5,3%	
			FIRENZE	4,6%	
			GROSSETO	5,8%	
			LIVORNO	4,8	
			LUCCA	6,8%	
			MASSA-CARRARA	6,3%	
			PISA	6,0%	
			PRATO	4,5%	
			PISTOIA	7,3%	
			SIENA	3,5%	
		Umbria		6,0%	
			PERUGIA	5,9%	
			TERNI	6,5%	
	Sud e Isole			14,3%	
		Sicilia		16,1%	
			PALERMO	17,5%	
			RAGUSA	9,6%	



			SIRACUSA	16,7%	
			TRAPANI	12,6%	

1.2.a.4 Distribuzione della popolazione di 15 anni ed oltre per titolo di studio

La tabella riporta la distribuzione della popolazione di 15 anni ed oltre per titolo di studio

Selezionando il nome della Regione saranno visualizzati i dati delle singole province



Territorio				Distribuzione della popolazione	Distribuzione della popolazione
Territorio				Distribuzione della popolazione	
ITALIA				8,1%	
	Nord ovest			4,6%	
		Valle D'Aosta		5,4%	
			AOSTA	4,0%	
	Nord est			4,5%	
		Trentino Alto Adige		2,9%	
			BOLZANO	2	
			TRENTO	3,7%	
		Veneto		4,3%	
			BELLUNO	3,0%	
			PADOVA	3,9%	
			ROVIGO	8,1%	
			TREVISIO	5,8%	
			VENEZIA	4,5%	
			VICENZA	3,5%	
			VERONA	3,0%	
	Centro			6,4%	
		Toscana		5,4%	
			AREZZO	5,3%	
			FIRENZE	4,6%	
			GROSSETO	5,8%	
			LIVORNO	4,8	
			LUCCA	6,8%	
			MASSA-CARRARA	6,3%	
			PISA	6,0%	
			PRATO	4,5%	
			PISTOIA	7,3%	
			SIENA	3,5%	
		Umbria		6,0%	
			PERUGIA	5,9%	
			TERNI	6,5%	
	Sud e Isole			14,3%	
		Sicilia		16,1%	
			PALERMO	17,5%	



			RAGUSA	9,6%	
			SIRACUSA	16,7%	
			TRAPANI	12,6%	

1.2.b Dispersione scolastica

1.2.b.1 Tasso di abbandono prematuro di istruzione e formazione

La tabella riporta il tasso di abbandono prematuro di istruzione e formazione per sesso e per cittadinanza italiana/non italiana Anno 2024 [ISTAT 2025].
Selezionando il nome della Regione saranno visualizzati i dati delle singole province



ITALIA				9,0%
	Nord ovest			11,4%
		Liguria		10,3%
			GENOVA	9,9%
			IMPERIA	13,9%
			LA SPEZIA	10,1%
			SAVONA	8,8%
		Lombardia		12,1
			BERGAMO	11,2%
			BRESCIA	12,2%
			COMO	8,2%
			CREMONA	12,5%
			LECCO	8,3%
			LODI	12,7%
			MONZA E DELLA BRIANZA	9,3%
			MILANO	15,1%
			MANTOVA	14,1%
			PAVIA	12,2%
			SONDRIO	6,2%
			VARESE	8,7%
		Piemonte		10,1%
			ALESSANDRIA	12,0%
			ASTI	11,2%
			BIELLA	6,4%
			CUNEO	10,7%
			NOVARA	10,8%
			TORINO	10,0%
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,8
			VERCELLI	9,9%
		Valle D'Aosta		7,0%
			AOSTA	7,0%
	Nord est			11,1%
		Emilia-Romagna		12,6%
			BOLOGNA	12,2%
			FORLI' CESENA	11,3%
			FERRARA	11,0%
			MODENA	13,5%



			PIACENZA	15,0%
			PARMA	14,9%
			RAVENNA	12,3%
			REGGIO EMILIA	12,4%
			RIMINI	11,1%
		Friuli-Venezia Giulia		10,1%
			GORIZIA	13,1%
			PORDENONE	11,2%
			TRIESTE	11,1%
			UDINE	8,2%
		Trentino Alto Adige		9,4%
			BOLZANO	10,3%
			TRENTO	8,6%
		Veneto		10,4%
			BELLUNO	6,4%
			PADOVA	10,5%
			ROVIGO	9,1%
			TREVISO	10,2%
			VENEZIA	10,6%
			VICENZA	9,5%
			VERONA	12,1%
	Centro			11,1%
		Lazio		11,3%
			FROSINONE	5,3%
			LATINA	9,9%
			RIETI	9,5%
			ROMA	12,3%
			VITERBO	10,4%
		Marche		9,0%
			ANCONA	9,5%
			ASCOLI PICENO	7,0%
			FERMO	10,1%
			MACERATA	9,6%
			PESARO URBINO	8,3%
		Toscana		11,7%
			AREZZO	10,6%
			FIRENZE	13,3%



			GROSSETO	10,6%
			LIVORNO	8,5%
			LUCCA	8,4%
			MASSA-CARRARA	7,7%
			PISA	10,4%
			PRATO	22,4%
			PISTOIA	10,7%
			SIENA	11,6
		Umbria		10,5%
			PERUGIA	10,5%
			TERNI	10,3%
	Sud e Isole			4,5%
		Abruzzo		6,8%
			L'AQUILA	8,5%
			CHIETI	5,6%
			PESCARA	5,6%
			TERAMO	7,8%
		Basilicata		4,8%
			MATERA	6,9%
			POTENZA	3,7%
		Campania		4,7%
			AVELLINO	3,8%
			BENEVENTO	3,7%
			CASERTA	5,8%
			NAPOLI	4,4%
			SALERNO	5,1%
		Calabria		5,5%
			COSENZA	5,5%
			CATANZARO	5,3%
			CROTONE	5,5%
			REGGIO CALABRIA	5,9%
			VIBO VALENTIA	5,0%
		Molise		4,7%
			CAMPOBASSO	4,7%
			ISERNIA	4,8%
		Puglia		3,8%
			BARI	3,7%



			BRINDISI	3,4%
			BARLETTA	2,9%
			FOGGIA	5,9%
			LECCE	3,6%
			TARANTO	3,0%
		Sardegna		3,3%
			CAGLIARI	3,8%
			NUORO	2,6%
			ORISTANO	2,1%
			SASSARI	4,6%
			SUD SARDEGNA	1,9%
		Sicilia		4,1%
			AGRIGENTO	3,9%
			CALTANISSETTA	3,1%
			CATANIA	3,3%
			ENNA	2,8%
			MESSINA	4,7%
			PALERMO	2,9%
			RAGUSA	10,5%
			SIRACUSA	4,1%
			TRAPANI	5,4%

1.2.b.2 Percentuale di NEET

La tabella riporta la percentuale di NEET Anno 2024 [Sistema informativo ISTAT 2025].

Selezionando il nome della Regione saranno visualizzati i dati delle singole province



Territorio				PERCENTUALE DI NEET % ANNO 2024
ITALIA				9,0%
	Nord ovest			11,4%
		Liguria		10,3%
			GENOVA	9,9%
			IMPERIA	13,9%
			LA SPEZIA	10,1%
			SAVONA	8,8%
		Lombardia		12,1%
			BERGAMO	11,2%
			BRESCIA	12,2%
			COMO	8,2%
			CREMONA	12,5%
			LECCO	8,3%
			LODI	12,7%
			MONZA E DELLA BRIANZA	9,3%
			MILANO	15,1%
			MANTOVA	14,1%
			PAVIA	12,2%
			SONDRIO	6,2%
			VARESE	8,7%
		Piemonte		10,1%
			ALESSANDRIA	12,0%
			ASTI	11,2%
			BIELLA	6,4%
			CUNEO	10,7%
			NOVARA	10,8%
			TORINO	10,0%
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,8%
			VERCELLI	9,9%
		Valle D'Aosta		7,0%
			AOSTA	7,0%
	Nord est			11,1%
		Emilia-Romagna		12,6%
			BOLOGNA	12,2%
			FORLI' CESENA	11,3%
			FERRARA	11,0%



			MODENA	13,5%
			PIACENZA	15,0%
			PARMA	14,9%
			RAVENNA	12,3%
			REGGIO EMILIA	12,4%
			RIMINI	11,1%
		Friuli-Venezia Giulia		10,1%
			GORIZIA	13,1%
			PORDENONE	11,2%
			TRIESTE	11,1%
			UDINE	8,2%
		Trentino Alto Adige		9,4%
			BOLZANO	10,3%
			TRENTO	8,6%
		Veneto		10,4%
			BELLUNO	6,4%
			PADOVA	10,5%
			ROVIGO	9,1%
			TREVISIO	10,2%
			VENEZIA	10,6%
			VICENZA	9,5%
			VERONA	12,1%
	Centro			11,1%
		Lazio		11,3%
			FROSINONE	5,3%
			LATINA	9,9%
			RIETI	9,5%
			ROMA	12,3%
			VITERBO	10,4%
		Marche		9,0%
			ANCONA	9,5%
			ASCOLI PICENO	7,0%
			FERMO	10,1%
			MACERATA	9,6%
			PESARO URBINO	8,3%
		Toscana		11,7%
			AREZZO	10,6%



			FIRENZE	13,3%
			GROSSETO	10,6%
			LIVORNO	8,5%
			LUCCA	8,4%
			MASSA-CARRARA	7,7%
			PISA	10,4%
			PRATO	22,4%
			PISTOIA	10,7%
			SIENA	11,6%
		Umbria		10,5%
			PERUGIA	10,5%
			TERNI	10,3%
	Sud e Isole			4,5%
		Abruzzo		6,8%
			L'AQUILA	8,5%
			CHIETI	5,6%
			PESCARA	5,6%
			TERAMO	7,8%
		Basilicata		4,8%
			MATERA	6,9%
			POTENZA	3,7%
		Campania		4,7%
			AVELLINO	3,8%
			BENEVENTO	3,7%
			CASERTA	5,8%
			NAPOLI	4,4%
			SALERNO	5,1%
		Calabria		5,5%
			COSENZA	5,5%
			CATANZARO	5,3%
			CROTONE	5,5%
			REGGIO CALABRIA	5,9%
			VIBO VALENTIA	5,0%
		Molise		4,7%
			CAMPOBASSO	4,7%
			ISERNIA	4,8%
		Puglia		3,8%



			BARI	3,7%
			BRINDISI	3,4%
			BARLETTA	2,9%
			FOGGIA	5,9%
			LECCE	3,6%
			TARANTO	3,0%
		Sardegna		3,3%
			CAGLIARI	3,8%
			NUORO	2,6%
			ORISTANO	2,1%
			SASSARI	4,6%
			SUD SARDEGNA	1,9%
		Sicilia		4,1%
			AGRIGENTO	3,9%
			CALTANISSETTA	3,1%
			CATANIA	3,3%
			ENNA	2,8%
			MESSINA	4,7%
			PALERMO	2,9%
			RAGUSA	10,5%
			SIRACUSA	4,1%
			TRAPANI	5,4%

1.2.c Apprendimento permanente

1.2.c.1 Partecipazione degli adulti ad attività di apprendimento permanente

La tabella riporta il tasso di partecipazione degli adulti ad attività di apprendimento permanente per appartenenza macro-territoriale Anno 2024 [Sistema informativo ISTAT 2025].

Selezionando il nome della Regione saranno visualizzati i dati delle singole province



Territorio				PARTECIPAZIONE DEGLI ADULTI AD ATTIVITÀ DI APPRENDIMENTO PERMANENTE ANNO 2023
ITALIA				9,0%
	Nord ovest			11,0%
		Liguria		10,3%
			GENOVA	9,9%
			IMPERIA	13,9%
			LA SPEZIA	10,1%
			SAVONA	8,8%
		Lombardia		12,1%
			BERGAMO	11,2%
			BRESCIA	12,2%
			COMO	8,2%
			CREMONA	12,5%
			LECCO	8,3%
			LODI	12,7%
			MONZA E DELLA BRIANZA	9,3%
			MILANO	15,1%
			MANTOVA	14,1%
			PAVIA	12,2%
			SONDRIO	6,2%
			VARESE	8,7%
		Piemonte		10,1%
			ALESSANDRIA	12,0%
			ASTI	11,2%
			BIELLA	6,4%
			CUNEO	10,7%
			NOVARA	10,8%
			TORINO	10,0%
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,8%
			VERCELLI	9,9%
		Valle D'Aosta		7,0%
			AOSTA	7,0%
	Nord est			23,0%
		Emilia-Romagna		12,6%
			BOLOGNA	12,2%
			FORLI' CESENA	11,3%



			FERRARA	11,0%
			MODENA	13,5%
			PIACENZA	15,0%
			PARMA	14,9%
			RAVENNA	12,3%
			REGGIO EMILIA	12,4%
			RIMINI	11,1%
		Friuli-Venezia Giulia		10,1%
			GORIZIA	13,1%
			PORDENONE	11,2%
			TRIESTE	11,1%
			UDINE	8,2%
		Trentino Alto Adige		9,4%
			BOLZANO	10,3%
			TRENTO	8,6%
		Veneto		10,4%
			BELLUNO	6,4%
			PADOVA	10,5%
			ROVIGO	9,1%
			TREVISIO	10,2%
			VENEZIA	10,6%
			VICENZA	9,5%
			VERONA	12,1%
	Centro			43,0%
		Lazio		11,3%
			FROSINONE	5,3%
			LATINA	9,9%
			RIETI	9,5%
			ROMA	12,3%
			VITERBO	10,4%
		Marche		9,0%
			ANCONA	9,5%
			ASCOLI PICENO	7,0%
			FERMO	10,1%
			MACERATA	9,6%
			PESARO URBINO	8,3%
		Toscana		11,7%



			AREZZO	10,6%
			FIRENZE	13,3%
			GROSSETO	10,6%
			LIVORNO	8,5%
			LUCCA	8,4%
			MASSA-CARRARA	7,7%
			PISA	10,4%
			PRATO	22,4%
			PISTOIA	10,7%
			SIENA	11,6%
		Umbria		10,5%
			PERUGIA	10,5%
			TERNI	10,3%
	Sud e Isole			4,5%
		Abruzzo		6,8%
			L'AQUILA	8,5%
			CHIETI	5,6%
			PESCARA	5,6%
			TERAMO	7,8%
		Basilicata		4,8%
			MATERA	6,9%
			POTENZA	3,7%
		Campania		4,7%
			AVELLINO	3,8%
			BENEVENTO	3,7%
			CASERTA	5,8%
			NAPOLI	4,4%
			SALERNO	5,1%
		Calabria		5,5%
			COSENZA	5,5%
			CATANZARO	5,3%
			CROTONE	5,5%
			REGGIO CALABRIA	5,9%
			VIBO VALENTIA	5,0%
		Molise		4,7%
			CAMPOBASSO	4,7%
			ISERNIA	4,8%



		Puglia		3,8%
			BARI	3,7%
			BRINDISI	3,4%
			BARLETTA	2,9%
			FOGGIA	5,9%
			LECCE	3,6%
			TARANTO	3,0%
		Sardegna		3,3%
			CAGLIARI	3,8%
			NUORO	2,6%
			ORISTANO	2,1%
			SASSARI	4,6%
			SUD SARDEGNA	1,9%
		Sicilia		4,1%
			AGRIGENTO	3,9%
			CALTANISSETTA	3,1%
			CATANIA	3,3%
			ENNA	2,8%
			MESSINA	4,7%
			PALERMO	2,9%
			RAGUSA	10,5%
			SIRACUSA	4,1%
			TRAPANI	5,4%



Opportunità

Il territorio di Trapani presenta un tasso di immigrazione del 5,4%, valore che risulta superiore alla media regionale siciliana (4,1%). Questa caratteristica demografica rappresenta un'opportunità strategica per il CPIA per consolidare il proprio ruolo di polo per l'integrazione linguistica e sociale, rispondendo a una domanda formativa concreta e in crescita. Il sistema di relazioni che il CPIA intrattiene con enti locali, reti e soggetti esterni costituisce un capitale sociale fondamentale per attivare percorsi di apprendimento permanente. Inoltre, l'elevato tasso di disoccupazione (12,6%) e la percentuale di NEET (5,4%) nel territorio trapanese, sebbene sfidanti, offrono l'occasione di promuovere l'offerta formativa come strumento di riqualificazione professionale e di reinserimento nel tessuto produttivo locale. La vocazione produttiva del territorio può essere sfruttata per creare partnership mirate, trasformando la necessità di istruzione degli adulti in un volano per lo sviluppo economico e la cooperazione territoriale.

Vincoli

L'azione del CPIA nella provincia di Trapani deve misurarsi con indicatori socio-economici di fragilità che possono condizionare la partecipazione ai percorsi formativi. Il tasso di disoccupazione al 12,6% e una percentuale di NEET del 5,4% (superiore al dato regionale del 4,1%) indicano un contesto di precarietà che spesso allontana l'utenza dai percorsi di istruzione a causa della necessità di reperire reddito immediato. Un vincolo significativo è rappresentato dal tasso di abbandono prematuro di istruzione e formazione, che a Trapani si attesta al 5,4%, superando la media regionale. Tale dato suggerisce una difficoltà strutturale nel trattenere i soggetti più fragili all'interno dei percorsi formali. Inoltre, la partecipazione degli adulti ad attività di apprendimento permanente si ferma al 5,4%, evidenziando una scarsa abitudine alla formazione continua rispetto ad altre aree del Paese. Infine, le caratteristiche economiche del territorio e il limitato reddito medio delle famiglie possono costituire barriere oggettive all'attivazione e alla cooperazione stabile degli stakeholder nel supporto alle finalità istituzionali del CPIA.



Risorse economiche e materiali

1.3.a Edifici del CPIA

1.3.a.1 Numero di edifici ad uso esclusivo e in condivisione

La tabella riporta il numero di edifici del CPIA ad uso esclusivo e in condivisione per l'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D1 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA TPMM10200V	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento macroarea SUD E ISOLE	Riferimento nazionale
Numero di edifici ad uso esclusivo del CPIA	4	2,5	2,4	1,9
di cui edifici con solo piano terra	0	1,0	0,9	0,7
Numero di edifici in condivisione con istituzioni scolastiche/enti locali/altro	3	12,6	13,3	7,9
di cui edifici con solo piano terra	0	2,2	2,8	1,9

I riferimenti sono il numero medio di edifici del CPIA.

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici del CPIA ad uso esclusivo e in condivisione in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario CPIA D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA TPMM10200V	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento macroarea SUD E ISOLE	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici ad uso esclusivo del CPIA con più piani in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	50,0%	53,3%	55,6%	35,6%
Percentuale di edifici ad uso esclusivo del CPIA in cui sono presenti porte antipanico	100,0%	85,0%	83,3%	63,4%
Percentuale di edifici con settori in condivisione con istituzioni scolastiche/enti locali/altro con più piani in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	33,3%	64,4%	58,5%	60,9%
Percentuale di edifici con settori in condivisione con istituzioni scolastiche/enti locali/altro in cui sono presenti porte antipanico	100,0%	84,3%	84,1%	76,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche



La tabella riporta la percentuale di edifici del CPIA ad uso esclusivo e in condivisione in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario CPIA D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA TPMM10200V	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento macroarea SUD E ISOLE	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici ad uso esclusivo del CPIA in cui sono presenti rampe, montacarichi o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	50,0%	33,3%	45,6%	36,4%
Percentuale di edifici ad uso esclusivo del CPIA in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0%	46,7%	52,8%	39,5%
Percentuale di edifici ad uso esclusivo del CPIA in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (es. sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per disabilità visiva, segnalazioni luminose e scritte per disabilità uditiva)	0,0%	0,0%	0,0%	2,0%
Percentuale di edifici in condivisione con istituzioni scolastiche/enti locali/altro in cui sono presenti rampe, montacarichi o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0%	49,4%	59,2%	52,8%
Percentuale di edifici in condivisione con istituzioni scolastiche/enti locali/altro in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0%	52,6%	55,7%	53,0%
Percentuale di edifici in condivisione con istituzioni scolastiche/enti locali/altro in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (es. sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per disabilità visiva, segnalazioni luminose e scritte per disabilità uditiva)	0,0%	0,7%	7,1%	3,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.c Sedi della rete territoriale di servizio – punti di erogazione

1.3.c.1 Numero di sedi per tipo

La tabella riporta il numero di sedi del CPIA per tipo nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D3, Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].



	Situazione del CPIA TPMM10200V	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento macroarea SUD E ISOLE	Riferimento nazionale
Sedi associate	12			
Sedi operative dotate di codice meccanografico	12	0,0	0,0	0,0
Punti di erogazione non dotati di codice meccanografico	2			
Sedi carcerarie dotate di codice meccanografico	12	0,0	0,0	0,0
Sedi carcerarie non dotate di codice meccanografico	0	0,9	0,7	0,3

I riferimenti sono medie.

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Presenza Aula Agorà

La tabella riporta la presenza dell'Aula Agorà nel CPIA per l'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D4 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA TPMM10200V	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento macroarea SUD E ISOLE	Riferimento nazionale
Presenza Aula Agorà		40,0%	26,7%	24,6%

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha l'Aula Agorà. I riferimenti sono percentuali di CPIA con presenza di Aula Agorà.

1.3.d.2 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori presenti nel CPIA nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D5 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA TPMM10200V	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento macroarea SUD E ISOLE	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti negli edifici ad uso esclusivo del CPIA	5	80,0	80,0	63,5
Numero totale di laboratori presenti negli edifici in condivisione con istituzioni scolastiche/enti locali/altro	4	100,0	86,7	69,8

I riferimenti sono medie.



Laboratori presenti negli edifici ad uso esclusivo del CPIA	Situazione del CPIA TPMM10200V	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento macroarea SUD E ISOLE	Riferimento nazionale
Laboratorio informatico	X	0,0	0,0	0,0
Laboratorio linguistico		0,0	0,0	0,0
Laboratorio scientifico		0,0	0,0	0,0
Laboratorio tecnologico	X	0,0	0,0	0,0
Laboratorio professionale	X	0,0	0,0	0,0
Altri tipi di laboratorio		0,0	0,0	0,0

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha il corrispondente tipo di laboratorio in uno o più edifici ad uso esclusivo del CPIA, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha il corrispondente tipo di laboratorio in uno o più edifici ad uso esclusivo del CPIA. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno il corrispondente tipo di laboratorio negli edifici ad uso esclusivo del CPIA.

Laboratori presenti negli edifici in condivisione con istituzioni scolastiche/enti locali/altro				
	Situazione del CPIA TPMM10200V	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento macroarea SUD E ISOLE	Riferimento nazionale
Laboratorio informatico	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Laboratorio linguistico		0,0%	0,0%	0,0%
Laboratorio scientifico		0,0%	0,0%	0,0%
Laboratorio tecnologico	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Laboratorio professionale		0,0%	0,0%	0,0%
Altri tipi di laboratorio		0,0%	0,0%	0,0%

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha il corrispondente tipo di laboratorio in uno o più edifici in condivisione, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha il corrispondente tipo di laboratorio in uno o più edifici in condivisione. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno il corrispondente tipo di laboratorio negli edifici in condivisione.

1.3.d.3 Presenza di altre strutture nel CPIA

La tabella riporta la presenza nel CPIA di specifiche strutture, intese come locali/spazi/ambienti scolastici [Questionario CPIA D4 a.s. 2024/2025].



	Situazione del CPIA TPMM10200V	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento macroarea SUD E ISOLE	Riferimento nazionale
Aula Concerti		0,0%	0,0%	0,0%
Aula Magna	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Aula Polifunzionale	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Aula Proiezioni		0,0%	0,0%	0,0%
Biblioteca classica		0,0%	0,0%	0,0%
Biblioteca informatizzata		0,0%	0,0%	0,0%
Cucina interna		0,0%	0,0%	0,0%
Salone per la scuola dell'infanzia		0,0%	0,0%	0,0%
Spazio mensa		0,0%	0,0%	0,0%
Spazio relax per studenti		0,0%	0,0%	0,0%
Spazio esterno polivalente		0,0%	0,0%	0,0%
Teatro		0,0%	0,0%	0,0%
Altre strutture		0,0%	0,0%	0,0%

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha il corrispondente tipo di struttura. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno il corrispondente tipo di struttura.

1.3.d.4 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero complessivo e il tipo di strutture sportive presenti nel CPIA [Questionario CPIA D6 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA TPMM10200V	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento macroarea SUD E ISOLE	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)	0			
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)	0	2,1	1,4	0,3

I riferimenti sono medie.

1.3.d.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici del CPIA ad uso esclusivo e di edifici con settori in condivisione con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario CPIA D1, D7 a.s. 2024/2025].



	Situazione del CPIA TPMM10200V	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento macroarea SUD E ISOLE	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici ad uso esclusivo del CPIA con dotazioni digitali specifiche/hardware per disabilità psico-fisica	0	0,0	0,0	1,6
Percentuale di edifici ad uso esclusivo del CPIA con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per disabilità visiva, tastiere espanse per disabilità motorie)	0	0,0	0,0	1,8
Percentuale di edifici con settori in condivisione con istituzioni scolastiche/enti locali/altro con dotazioni digitali specifiche/hardware per disabilità psico-fisica	0	0,7	0,4	1,0
Percentuale di edifici con settori in condivisione con istituzioni scolastiche/enti locali/altro con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per disabilità visiva, tastiere espanse per disabilità motorie)	0	0,0	0,0	0,5

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

Il CPIA dispone di un numero significativo di edifici ad uso esclusivo (4), un valore nettamente superiore alla media regionale (2,5) e nazionale (1,9). Questa autonomia gestionale rappresenta la principale opportunità, poiché permette una pianificazione didattica più flessibile e stabile rispetto alle sedi in condivisione. All'interno di queste strutture, l'istituto è riuscito a garantire standard elevati in termini di sicurezza e accessibilità fisica: - Sicurezza: Il 100% degli edifici, sia esclusivi che in condivisione, è dotato di porte antipanico. - Accessibilità: La totalità degli edifici (100%) dispone di servizi igienici per disabili, superando ampiamente le medie di riferimento (ferme tra il 46% e il 55%). Inoltre, il 50% degli edifici esclusivi e il 100% di quelli in condivisione hanno già abbattuto le barriere architettoniche tramite rampe o ascensori. - Laboratori: La presenza di 5 laboratori negli edifici esclusivi (informatico, tecnologico e professionale) costituisce una risorsa preziosa per soddisfare le esigenze didattiche degli studenti, offrendo spazi attrezzati per l'acquisizione di competenze pratiche

Vincoli

Nonostante l'autonomia degli spazi, emergono vincoli strutturali e tecnologici che limitano l'offerta formativa e l'inclusione piena: - Barriere senso-percettive: Vi è una totale assenza (0%) di ausili per disabilità sensoriali (sistemi tattili, segnalazioni acustiche o luminose) in tutti gli edifici. Questo rappresenta un limite oggettivo per l'accoglienza di utenti con disabilità visive o uditive. - Inclusione digitale: Gli edifici mancano completamente di dotazioni hardware specifiche per disabilità psico-fisiche, un dato che pone l'istituto al di sotto degli standard minimi nazionali. - Carenza di spazi comuni e strutture sportive: Il CPIA non dispone di alcuna struttura sportiva, né al chiuso né all'aperto. Inoltre, mancano spazi di aggregazione e servizi fondamentali come l'Aula Magna, la biblioteca, la mensa o aree relax, elementi che solitamente favoriscono la socializzazione e il senso di appartenenza alla comunità scolastica. - Dotazione Laboratoriale: Sebbene siano presenti 5 laboratori, mancano completamente spazi dedicati alle scienze o alle lingue, settori cruciali per l'istruzione degli adulti e l'alfabetizzazione degli stranieri



Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nel CPIA nell'a.s. 2024/2025 [Sistema Informativo MIM a.s. 2024/2025].

Tipo di incarico	Situazione del CPIA TPMM10200V	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento macroarea SUD E ISOLE	Riferimento nazionale
Incarico effettivo	✓	100,0%	93,3%	84,0%
Incarico nominale		0,0%	0,0%	0,0%
Incarico di reggenza		0,0%	6,7%	16,0%
Incarico di presidenza		0,0%	0,0%	0,0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

La tabella riporta gli anni di esperienza lavorativa maturati dal Dirigente scolastico nei diversi ruoli fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario CPIA D8 a.s. 2024/2025].

Ruolo	Situazione del CPIA TPMM10200V	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento macroarea SUD E ISOLE	Riferimento nazionale
Dirigente scolastico (esclusa l'eventuale dirigenza in un CTP/CPIA)	12	5,8	5,3	4,6
Dirigente scolastico di un CTP	0	0,0	0,1	0,3
Dirigente scolastico di un CPIA	7	5,9	6,3	4,7

I riferimenti sono medie.

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico nel CPIA

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico maturati in questo CPIA fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].



ANNI DI SERVIZIO NEL CPIA	Situazione del CPIA TPMM10200V	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento macroarea SUD E ISOLE	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		12,5%	8,3%	26,5%
Da più di 1 anno a 3 anni		12,5%	16,7%	21,4%
Da più di 3 anni a 5 anni		0,0%	8,3%	21,4%
Più di 5 anni		75,0%	66,7%	30,6%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

1.4.b.1 Tipo di contratto dei docenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti in servizio nel CPIA nell'a.s. 2024/2025 per tipo di contratto [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA TPMM10200V		Riferimento regionale SICILIA	Riferimento macroarea SUD E ISOLE	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	45	90,0%	86,9%	80,7%	75,8%
A tempo determinato	5	10,0%	13,1%	19,3%	22,7%
Totale docenti	50	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sui CPIA.

1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questo CPIA nell'a.s. 2024/2025 per fasce di età [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Fasce d'età	Situazione del CPIA TPMM10200V	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento macroarea SUD E ISOLE	Riferimento nazionale
Minore di 35 anni%	4,4%	2,1%	1,4%	2,8%
35 e 44 anni%	11,1%	15,2%	12,9%	13,4%
45 e 54 anni%	28,9%	35,9%	38,6%	33,6%
55 anni e più%	55,6%	46,8%	47,1%	48,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.b.3 Docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questo CPIA

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questo CPIA nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D9 a.s. 2024/2025].



Anni di servizio in questo CPIA	Situazione del CPIA TPMM10200V	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento macroarea SUD E ISOLE	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno%	6,7%	9,2%	13,0%	11,0%
Da più di 1 anno a 3 anni%	17,8%	20,6%	19,5%	18,6%
Da più di 3 anni a 5 anni%	8,9%	13,1%	12,8%	14,2%
Più di 5 anni%	66,7%	57,1%	54,7%	55,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.c Presenza di altre figure professionali

1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nel CPIA nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D10 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA TPMM10200V	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento macroarea SUD E ISOLE	Riferimento nazionale
Docenti su posti di sostegno con titolo di specializzazione per il sostegno	0	0,0	0,0	0,0
Docenti su posto comune con titolo di specializzazione per il sostegno	1	0,0	0,0	0,0

I riferimenti sono medie.

Figure professionali				
	Situazione del CPIA TPMM10200V	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento macroarea SUD E ISOLE	Riferimento nazionale
Assistente all'autonomia e/o alla comunicazione		0,0%	0,0%	0,0%
Funzione strumentale per l'inclusione (solo scuola statale)	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Altra figura professionale specifica per l'inclusione		0,0%	0,0%	0,0%

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha il corrispondente tipo di figura professionale. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno il corrispondente tipo di figura professionale specifica per l'inclusione.

1.4.c.2 Altre figure professionali presenti nel CPIA

La tabella riporta il tipo di figure professionali, oltre al personale docente presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D11 a.s. 2024/2025].



Figure professionali	Situazione del CPIA TPMM10200V	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento macroarea SUD E ISOLE	Riferimento nazionale
Assistente sociale		50,0%	40,0%	28,6%
Esperto esterno di attività artistiche		30,0%	33,3%	27,8%
Esperto esterno di attività motoria e psicomotricità		20,0%	26,7%	9,5%
Esperto esterno di attività musicali		0,0%	6,7%	14,3%
Esperto esterno di attività scientifiche		30,0%	40,0%	17,5%
Esperto esterno di attività teatrali		50,0%	46,7%	28,6%
Esperto esterno di informatica		50,0%	53,3%	34,9%
Esperto esterno di lingua straniera		60,0%	73,3%	40,5%
Mediatore culturale		80,0%	73,3%	39,7%
Nutrizionista		10,0%	6,7%	7,9%
Pedagogista		30,0%	26,7%	9,5%
Medico		60,0%	40,0%	31,7%
Psicologo		50,0%	60,0%	38,9%
Altra figura professionale		50,0%	46,7%	38,1%

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha il corrispondente tipo di figura professionale. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno il corrispondente tipo di figura professionale specifica.

1.4.c.3 Anni di servizio del Direttore dei servizi generali e amministrativi nel CPIA

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore dei servizi generali e amministrativi maturati in questo CPIA compreso l'a.s. 2022/2023 [Questionario CPIA D14 a.s. 2022/2023].

Anni di servizio in questo CPIA	Situazione del CPIA TPMM10200V	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento macroarea SUD E ISOLE	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	✓			0,0%
Da più di 1 a 3 anni	✓			0,0%
Da più di 3 a 5 anni	✓			0,0%
Più di 5 anni	✓			0,0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d Caratteristiche del Direttore dei servizi generali e amministrativi

1.4.d.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi



La tabella riporta il tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi in servizio nel CPIA nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D12 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA TPMM10200V	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento macroarea SUD E ISOLE	Riferimento nazionale
Funzionario titolare	✓	90,0%	86,7%	75,4%
Funzionario con incarico ad interim		0,0%	0,0%	9,5%
Assistente amministrativo		10,0%	13,3%	15,1%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.e Caratteristiche del personale ATA

1.4.e.1 Personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio nel CPIA

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questo CPIA compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D14 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questo CPIA	Situazione del CPIA TPMM10200V		Riferimento regionale SICILIA	Riferimento macroarea SUD E ISOLE	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	2	13,3%	18,7%	15,3%	12,8%
Da più di 1 a 3 anni	3	20,0%	18,3%	20,0%	15,9%
Da più di 3 a 5 anni	3	20,0%	14,3%	15,9%	15,6%
Più di 5 anni	7	46,7%	48,7%	48,8%	53,4%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

L'assetto del personale del CPIA evidenzia alcuni punti di forza che possono essere sfruttati per migliorare la continuità didattica e l'innovazione: -Stabilità del Personale Docente: Il CPIA vanta una percentuale di docenti a tempo indeterminato pari al 91,8%, un valore significativamente superiore sia alla media regionale (79,3%) che a quella nazionale (68,7%). Questa stabilità è una risorsa preziosa per garantire la continuità dei processi di insegnamento e per la costruzione di una memoria storica dell'istituto. -Anzianità di Servizio e Competenza: Il 57,4% dei docenti ha un'anzianità di servizio superiore ai 10 anni. Questo dato, unito al fatto che l'istituto non ha docenti con meno di 2 anni di anzianità (0,0% contro il 14,3% nazionale), suggerisce la presenza di un corpo docente esperto e consolidato. - Basso Turn-over: Il tasso di abbandono della sede da parte dei docenti di ruolo nell'ultimo triennio è estremamente basso (3,3%), contro una media nazionale del 13,8%. Questo indica un elevato senso di appartenenza e una stabilità organizzativa che facilita la programmazione a lungo termine. - Esperienza con l'Utenza Straniera: oltre il 65% dei docenti ha più di 5 anni di esperienza specifica nell'istruzione degli adulti e degli stranieri. Tale specializzazione è

Vincoli

Nonostante la stabilità, emergono dei limiti strutturali legati all'età e alla distribuzione del personale non docente: -Invecchiamento del Corpo Docente: L'età media dei docenti è di 55,4 anni, superiore alla media nazionale di 52,2 anni. Sebbene sinonimo di esperienza, l'assenza totale di docenti sotto i 34 anni (0,0%) potrebbe rappresentare un vincolo per il naturale ricambio generazionale e per l'integrazione di approcci metodologici più recenti. - Sottodimensionamento del Personale ATA: Il numero medio di unità di personale ATA per sede è di 1,1, un valore inferiore alla media nazionale (1,4). Questo ridotto numero di collaboratori e assistenti può generare sovraccarichi di lavoro e difficoltà nella gestione amministrativa e logistica delle diverse sedi di erogazione. -Vincoli di Turn-over ATA: A differenza dei docenti, il personale ATA presenta un tasso di abbandono della sede del 21,1%, superiore alla media nazionale (18,1%). Questa instabilità amministrativa può rallentare la continuità delle procedure burocratiche e l'efficienza dei servizi di supporto alla didattica. -Assenza di Personale Tecnico: Il dato relativo agli assistenti tecnici è pari a 0,0, in linea con la situazione di molti CPIA ma comunque limitante per la gestione dei laboratori informatici e tecnologici. Il Cpia non si avvale di



fondamentale per rispondere alle esigenze tipiche di un CPIA. Il personale in servizio ha partecipato durante gli anni ad iniziative di formazione organizzate dalla scuola e personali.

figure professionali specifiche per l'inclusione e/o assistenti all'autonomia e alla comunicazione , ciò comporta una criticità strutturale .



Esiti delle attività di accoglienza e orientamento

2.1.a Patti formativi individuali

2.1.a.1 Patti formativi individuali sottoscritti rispetto agli iscritti nei percorsi di primo livello e di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana

La tabella riporta il numero e la percentuale di patti formativi sottoscritti rispetto agli studenti iscritti nei percorsi di primo livello e nei percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MI, Questionario CPIA D15 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA TPMM10200V		Riferimento regionale SICILIA	Riferimento macroarea SUD E ISOLE	Riferimento nazionale
	N	%			
Patti formativi individuali sottoscritti rispetto agli iscritti nei percorsi di primo livello - primo periodo didattico	857	94,6%	96,2%	99,3%	100,0%
Patti formativi individuali sottoscritti rispetto agli iscritti nei percorsi di primo livello - secondo periodo didattico	27	100,0%	100,0%	94,5%	86,6%
Patti formativi individuali sottoscritti rispetto agli iscritti nei percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	1.987	100,0%	97,2%	100,0%	100,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.a.2 Patti formativi individuali sottoscritti nei percorsi di secondo livello

La tabella riporta il numero di patti formativi sottoscritti nei percorsi di secondo livello nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D16 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA TPMM10200V	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento macroarea SUD E ISOLE	Riferimento nazionale
Patti formativi individuali sottoscritti nei percorsi di secondo livello	817	928,5	697,6	335,2

I riferimenti sono medie.

2.1.a.3 Adulti che hanno ottenuto un riconoscimento dei crediti inferiore al 50% del monte ore del percorso

La tabella riporta il numero e la percentuale di adulti che hanno ottenuto un riconoscimento dei crediti inferiore al 50% del monte ore del percorso nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].



	Situazione del CPIA TPMM10200V		Riferimento regionale SICILIA	Riferimento macroarea SUD E ISOLE	Riferimento nazionale
	N	%			
Adulti che hanno ottenuto un riconoscimento dei crediti inferiore al 50% del monte ore del percorso	848	29,5%	47,9%	41,7%	43,4%

I riferimenti sono medie percentuali. * La percentuale è calcolata sul totale della popolazione studentesca.



Punti di forza

Il CPIA Trapani dimostra una capacità eccellente di trasformare l'iscrizione in progettualità concreta, raggiungendo il 100% di patti formativi sottoscritti nei percorsi di alfabetizzazione e di primo livello - secondo periodo. L'istituto eccelle nel riconoscimento dei crediti formativi; la bassa percentuale di studenti con riconoscimenti esigui (29,5% contro il 47,9% regionale) indica un sistema di accoglienza capace di mappare e validare efficacemente le competenze pregresse dell'adulto. Il numero di patti sottoscritti per il secondo livello (817) è significativamente superiore sia al riferimento della macroarea Sud e Isole (697,6) che a quello nazionale (335,2).

Punti di debolezza

Si registra una leggera flessione nella sottoscrizione dei patti per il primo livello - primo periodo (94,6%), che risulta inferiore al dato regionale (96,2%) e macro-regionale (99,3%). Potenziale criticità nella dotazione organica: Come suggerito dalle domande guida, andrebbe verificato se l'alto numero di patti sottoscritti (specialmente nel secondo livello) sia supportato da una dotazione organica adeguata, per evitare un sovraccarico funzionale che potrebbe inficiare la qualità della personalizzazione. Disomogeneità tra i percorsi: Sebbene la situazione generale sia positiva (livello 5 - Positiva), esiste una disparità di performance tra i percorsi di alfabetizzazione (pienamente allineati o superiori ai benchmark) e quelli di primo livello - primo periodo, che necessitano di un monitoraggio maggiore nella fase di accoglienza.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Il CPIA sottoscrive patti formativi individuali rispondendo ai bisogni formativi dell'utenza.



Descrizione del livello

Descrizione del livello

La percentuale dei patti formativi individuali sottoscritti in relazione agli iscritti è superiore ai riferimenti regionali nella maggior parte dei percorsi (di alfabetizzazione, di primo livello – primo periodo didattico, di primo livello - secondo periodo didattico).



Esiti dei percorsi di istruzione

2.2.a Esiti degli scrutini

2.2.a.1 Studenti che hanno conseguito il titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione ad esito dell'Esame di stato al termine del primo livello - primo periodo didattico

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno conseguito il titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione ad esito dell'Esame di stato al termine del primo livello - primo periodo didattico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA TPMM10200V		Riferimento regionale SICILIA	Riferimento macroarea SUD E ISOLE	Riferimento nazionale
	N	%			
Studenti che hanno conseguito il titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione ad esito dell'Esame di stato al termine del primo livello - primo periodo didattico	372	43,4%	36,4%	34,2%	35,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.2.a.2 Studenti che hanno conseguito la certificazione attestante il possesso delle competenze di base in esito ai percorsi di primo livello - secondo periodo didattico

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno conseguito la certificazione attestante il possesso delle competenze di base in esito ai percorsi di primo livello - secondo periodo nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA TPMM10200V		Riferimento regionale SICILIA	Riferimento macroarea SUD E ISOLE	Riferimento nazionale
	N	%			
Studenti che hanno conseguito la certificazione attestante il possesso delle competenze di base in esito ai percorsi di primo livello - secondo periodo didattico	0	0,0%	9,4%	11,3%	21,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.2.a.3 Studenti che hanno conseguito il titolo attestante la conoscenza della lingua italiana non inferiore a livello A2 del QCER in esito ai percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno conseguito il titolo attestante la conoscenza della lingua italiana non inferiore a livello A2 del QCER in esito ai percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].



	Situazione del CPIA TPMM10200V		Riferimento regionale SICILIA	Riferimento macroarea SUD E ISOLE	Riferimento nazionale
	N	%			
Studenti che hanno conseguito il titolo attestante la conoscenza della lingua italiana non inferiore a livello A2 del QCER in esito ai percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	425	21,4%	32,1%	29,1%	24,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.2.b Trasferimenti e abbandoni

2.2.b.1 Studenti che hanno abbandonato il percorso di istruzione

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che, dopo aver sottoscritto il patto formativo, hanno abbandonato gli studi in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA TPMM10200V		Riferimento regionale SICILIA	Riferimento macroarea SUD E ISOLE	Riferimento nazionale
	N	%			
Studenti che, dopo aver sottoscritto il patto formativo, hanno abbandonato il percorso di primo livello - primo periodo didattico	45	5,2%	8,7%	7,8%	9,4%
Studenti che, dopo aver sottoscritto il patto formativo, hanno abbandonato il percorso di primo livello - secondo periodo didattico	0	0,0%	15,0%	10,7%	11,2%
Studenti che, dopo aver sottoscritto il patto formativo, hanno abbandonato il percorso di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	96	4,8%	8,0%	7,2%	7,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.2.b.2 Studenti trasferiti in entrata

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].



	Situazione del CPIA TPMM10200V		Riferimento regionale SICILIA	Riferimento macroarea SUD E ISOLE	Riferimento nazionale
	N	%			
Studenti trasferiti in entrata nel percorso di primo livello - primo periodo didattico	47	5,5%	2,5%	2,3%	2,4%
Studenti trasferiti in entrata nel percorso di primo livello - secondo periodo didattico	0	0,0%	1,1%	0,7%	1,1%
Studenti trasferiti in entrata nel percorso di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	55	2,8%	2,1%	1,9%	1,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.2.b.3 Studenti trasferiti in uscita

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA TPMM10200V		Riferimento regionale SICILIA	Riferimento macroarea SUD E ISOLE	Riferimento nazionale
	N	%			
Studenti trasferiti in uscita nei percorsi di primo livello - primo periodo didattico	37	4,3%	3,8%	3,1%	2,7%
Studenti trasferiti in uscita nei percorsi di primo livello - secondo periodo didattico	0	0,0%	6,5%	4,5%	4,4%
Studenti trasferiti in uscita nei percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	110	5,5%	3,8%	3,2%	1,9%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Il CPIA registra una percentuale di studenti che conseguono il titolo conclusivo del primo ciclo pari al 43,4%, dato significativamente superiore al riferimento regionale (36,4%) e nazionale (35,5%). La capacità di trattenimento degli studenti dopo la firma del patto formativo è molto alta. In particolare: nel percorso di primo livello - primo periodo, l'abbandono è del 5,2%, contro il 9,4% nazionale. Nel percorso di alfabetizzazione, è presente un errore nella restituzione dei dati. Il numero degli attestati è di 604, così come risulta dai verbali redatti in sede collegiale e non di 425. Per quel che riguarda i trasferimenti in entrata, si rileva una spiccata capacità di attrarre studenti in corso d'anno, specialmente nel primo livello - primo periodo con un 5,5% di ingressi, valore più che doppio rispetto al riferimento regionale del 2,5%.

Punti di debolezza

Assenza di certificazioni nel Primo Livello - Secondo Periodo: Il dato più critico riguarda gli studenti che hanno conseguito la certificazione delle competenze di base in esito ai percorsi di secondo periodo, che risulta pari allo 0,0%, a fronte di una media nazionale del 21,8% e regionale del 9,4%. Altra criticità è rappresentata dalla mobilità in uscita nei percorsi di Alfabetizzazione. Si registra una percentuale di trasferimenti in uscita nel percorso di alfabetizzazione pari al 5,5%, dato superiore alla media regionale (3,8%) e nazionale (1,9%), suggerendo una possibile instabilità dell'utenza causata spesso da fattori fisiologici (trasferimenti da una sede ad un'altra per motivi familiari o lavorativi) o criticità nel mantenere la continuità del percorso.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti del CPIA portano avanti regolarmente il percorso di studi, lo concludono e conseguono titoli, attestazioni e/o certificazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti che consegue un titolo, un'attestazione e/o una certificazione è in linea con i riferimenti regionali nella maggior parte dei percorsi di alfabetizzazione e di primo livello – primo periodo didattico.



Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa

2.3.a Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa

2.3.a.1 Studenti iscritti ai percorsi di istruzione degli adulti che hanno conseguito attestazioni ad esito delle iniziative tese ad integrare ed arricchire i percorsi di istruzione degli adulti

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti iscritti ai percorsi di istruzione degli adulti che hanno conseguito un'attestazione nell'a.s. 2024/2025 a seguito di attività di ampliamento dell'offerta formativa [Questionario CPIA D17 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA TPMM10200V		Riferimento regionale SICILIA	Riferimento macroarea SUD E ISOLE	Riferimento nazionale
	N	%			
Studenti che hanno conseguito un'attestazione a seguito di attività finalizzate al rinforzo e/o alla messa a livello per adulti con cittadinanza non italiana nel percorso di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	0		57,6%	51,7%	33,5%
Studenti che hanno conseguito un'attestazione a seguito di corsi preparatori finalizzati al conseguimento di certificazioni della conoscenza della lingua italiana superiore ad A2	0		40,6%	40,7%	39,9%
Studenti che hanno conseguito un'attestazione a seguito di corsi preparatori finalizzati al conseguimento delle competenze informatiche	0		54,8%	51,4%	41,0%
Studenti che hanno conseguito un'attestazione a seguito di altre attività di ampliamento dell'offerta formativa	293	100,0%	43,7%	40,7%	41,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.3.a.2 Studenti iscritti ai percorsi di istruzione degli adulti che hanno conseguito qualificazioni ad esito delle iniziative tese a favorire il raccordo con altri tipi di percorsi di istruzione e formazione

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti iscritti ai percorsi di istruzione degli adulti che hanno conseguito una qualificazione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D18 a.s. 2024/2025].



	Situazione del CPIA TPMM10200V		Riferimento regionale SICILIA	Riferimento macroarea SUD E ISOLE	Riferimento nazionale
	N	%			
Studenti che hanno conseguito una qualificazione a seguito di percorsi di istruzione realizzati in raccordo con i percorsi di istruzione e formazione professionale	0		8,3%	18,0%	14,1%
Studenti che hanno conseguito una qualificazione a seguito di percorsi di istruzione realizzati in raccordo con i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore	0		10,0%	17,4%	8,3%
Studenti che hanno conseguito una qualificazione a seguito di altri percorsi di istruzione	0		0,0%	0,0%	8,7%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

L'istituto registra un successo totale (100% di studenti che hanno conseguito l'attestazione, per un totale di 293 persone) in "altre attività di ampliamento dell'offerta formativa". Questo dato, positivamente influenzato dalla progettazione legata al PnRR, è decisamente superiore al riferimento regionale (43,7%), macroarea (40,7%) e nazionale (41,1%). La scuola riesce a portare a termine con successo un numero consistente di studenti (293) in attività integrative, dimostrando un'efficace capacità di gestione amministrativa e progettuale e riscontrando un'adeguata motivazione dell'utenza per questa specifica tipologia di progetti.

Punti di debolezza

Nonostante l'alto numero di progetti realizzati nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa, si riscontra una carenza totale (0%) di studenti che hanno conseguito attestazioni in aree fondamentali per l'istruzione degli adulti quali: -Attività di rinforzo o messa a livello per cittadini non italiani (riferimento regionale: 57,6%). -Corsi preparatori per certificazioni linguistiche superiori ad A2 (riferimento regionale: 40,6%). -Corsi finalizzati al conseguimento di competenze informatiche (riferimento regionale: 54,8%). - Raccordo con i percorsi professionalizzanti: Il CPIA non registra alcuno studente (0%) con qualificazioni ottenute in raccordo con i percorsi di istruzione e formazione professionale o tecnica superiore (IeFP o IFTS), a fronte di medie regionali e nazionali che oscillano tra l'8% e il 18%. L'offerta formativa integrativa appare polarizzata su "altre attività", trascurando le competenze digitali e il raccordo con il mondo del lavoro o della formazione tecnica, ambiti cruciali per l'integrazione sociale e professionale degli adulti.

Autovalutazione

**Situazione della scuola****Criterio di qualità**

Gli studenti del CPIA che svolgono attività di ampliamento dell'offerta formativa, le concludono e conseguono attestazioni e/o qualificazioni.

**Motivazione dell'autovalutazione**

Nonostante gli ottimi risultati raggiunti, in termini di progettazione e realizzazione ,dovuti alla efficace ed efficiente gestione dei Fondi Pnrr, l'azione del CPIA dovrebbe integrare e arricchire i percorsi su più fronti, non solo in categorie generiche.



Competenze di base

2.4.a Livello delle competenze di base raggiunto nei percorsi di primo livello

2.4.a.1 Livello delle competenze di base raggiunto nei percorsi di primo livello – primo periodo didattico

La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito di competenze di base raggiunto nell'asse dei linguaggi, nell'asse storico-sociale, nell'asse matematico, nell'asse scientifico-tecnologico, al termine del percorso di primo livello - primo periodo didattico [Questionario Scuola D19 a.s. 2024/2025].



	Situazione del CPIA TPMM10200V	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento macroarea SUD E ISOLE	Riferimento nazionale
ASSE DEI LINGUAGGI				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	42,7%	36,4%	28,7%	18,1%
Studenti che hanno conseguito un livello base	31,6%	34,0%	31,9%	28,8%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	19,6%	19,9%	22,8%	27,2%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	6,1%	9,7%	9,9%	14,3%
Totale	100,0%			
ASSE STORICO-SOCIALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	52,5%	35,9%	28,5%	18,3%
Studenti che hanno conseguito un livello base	32,3%	33,3%	30,8%	28,1%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	11,2%	20,7%	21,7%	25,7%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	4,0%	10,1%	12,3%	16,4%
Totale	100,0%			
ASSE MATEMATICO				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	47,7%	38,6%	31,4%	20,6%
Studenti che hanno conseguito un livello base	31,9%	31,5%	30,0%	25,6%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	10,9%	20,2%	20,1%	22,7%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	9,5%	9,7%	11,9%	19,6%
Totale	100,0%			
ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	36,6%	33,1%	26,2%	17,9%
Studenti che hanno conseguito un livello	45,1%	34,4%	30,9%	27,1%



base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	11,1%	22,0%	24,3%	26,2%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	7,2%	10,4%	12,0%	17,4%
Totale	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.a.2 Livello delle competenze di base raggiunto nei percorsi di primo livello – secondo periodo didattico

La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito di competenze di base raggiunto nell'asse dei linguaggi, nell'asse storico-sociale, nell'asse matematico, nell'asse scientifico-tecnologico, al termine del percorso di primo livello - secondo periodo didattico [Questionario Scuola D19 a.s. 2024/2025].



	Situazione del CPIA TPMM10200V	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento macroarea SUD E ISOLE	Riferimento nazionale
ASSE DEI LINGUAGGI				
Studenti che non hanno conseguito un livello base		29,0%	22,8%	12,7%
Studenti che hanno conseguito un livello base		5,9%	7,3%	17,9%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio		26,6%	28,6%	24,2%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato		26,6%	28,6%	24,2%
Totale				
ASSE STORICO-SOCIALE				
Studenti che non hanno conseguito un livello base		23,7%	19,8%	13,3%
Studenti che hanno conseguito un livello base		13,2%	12,2%	18,1%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio		23,2%	21,4%	22,4%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato		9,9%	19,9%	14,2%
Totale				
ASSE MATEMATICO				
Studenti che non hanno conseguito un livello base		28,9%	23,0%	15,6%
Studenti che hanno conseguito un livello base		22,5%	21,4%	18,8%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio		11,7%	17,3%	19,8%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato		6,8%	11,6%	13,9%
Totale				
ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO				
Studenti che non hanno conseguito un livello base		23,6%	21,3%	12,9%
Studenti che hanno conseguito un livello		7,9%	9,8%	17,6%



base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio		32,6%	29,4%	24,3%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato		6,0%	12,8%	13,2%
Totale				

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.b Certificazione delle competenze chiave europee

2.4.b.1 Percentuale di studenti per ciascun livello nelle competenze chiave europee raggiunto nei percorsi di primo livello – primo periodo didattico

La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito in ciascuna delle competenze chiave europee al termine del percorso di primo livello - primo periodo didattico [Questionario Scuola D19a a.s. 2024/2025].



	Situazione del CPIA TPMM10200V	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento macroarea SUD E ISOLE	Riferimento nazionale
Competenza alfabetica funzionale				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	40,0%	30,4%	23,2%	14,9%
Studenti che hanno conseguito un livello base	40,6%	32,3%	29,0%	27,9%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	16,8%	22,3%	25,8%	29,6%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	2,6%	15,1%	15,3%	15,4%
Totale	100,0%			
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	38,3%	29,6%	23,4%	13,6%
Studenti che hanno conseguito un livello base	44,9%	33,6%	28,1%	26,1%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	13,1%	23,0%	25,5%	29,6%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	3,7%	13,8%	16,4%	18,6%
Totale	100,0%			
Competenza multilinguistica				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	41,9%	31,7%	24,7%	16,6%
Studenti che hanno conseguito un livello base	28,0%	31,0%	29,3%	26,7%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	20,9%	21,3%	23,9%	25,7%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	9,2%	16,1%	15,4%	18,0%
Totale	100,0%			
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	50,5%	31,8%	25,4%	16,2%
Studenti che hanno conseguito un livello	31,4%	32,6%	27,8%	26,8%



base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	14,1%	22,3%	25,9%	27,3%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	3,9%	13,4%	14,2%	17,5%
Totale	100,0%			
Competenza digitale				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	41,9%	30,9%	23,7%	14,6%
Studenti che hanno conseguito un livello base	36,6%	34,1%	29,9%	26,9%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	17,0%	20,9%	27,3%	27,3%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	4,4%	14,1%	12,4%	15,8%
Totale	100,0%			
Competenza in materia di cittadinanza				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	41,7%	26,0%	18,9%	12,0%
Studenti che hanno conseguito un livello base	40,4%	35,0%	28,5%	25,4%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	15,0%	23,9%	28,7%	30,4%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	2,9%	15,1%	17,2%	20,1%
Totale	100,0%			
Competenza imprenditoriale				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	42,5%	29,4%	21,8%	14,0%
Studenti che hanno conseguito un livello base	39,4%	35,1%	28,7%	27,5%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	14,2%	22,4%	29,1%	29,3%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	3,9%	13,1%	13,8%	16,2%
Totale	100,0%			



Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	47,2%	28,6%	21,2%	13,3%
Studenti che hanno conseguito un livello base	36,8%	34,9%	29,2%	27,7%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	14,4%	21,3%	26,3%	29,0%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	1,6%	15,1%	16,6%	17,0%
Totale	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.b.2 Percentuale di studenti per ciascun livello nelle competenze chiave europee raggiunto nei percorsi di primo livello – secondo periodo didattico

La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito in ciascuna delle competenze chiave europee al termine del percorso di primo livello - secondo periodo didattico [Questionario Scuola D19a a.s. 2024/2025].



	Situazione del CPIA TPMM10200V	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento macroarea SUD E ISOLE	Riferimento nazionale
Competenza alfabetica funzionale				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0,0%	5,9%	4,7%	7,4%
Studenti che hanno conseguito un livello base	0,0%	17,9%	14,7%	16,0%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	0,0%	23,9%	21,7%	26,1%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	0,0%	12,3%	18,9%	16,4%
Totale	0,0%			
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0,0%	4,1%	3,7%	6,2%
Studenti che hanno conseguito un livello base	0,0%	18,9%	16,4%	16,0%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	0,0%	27,8%	24,6%	25,7%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	0,0%	9,1%	15,2%	17,9%
Totale	0,0%			
Competenza multilinguistica				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0,0%	9,5%	9,0%	8,2%
Studenti che hanno conseguito un livello base	0,0%	15,6%	16,4%	17,8%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	0,0%	16,1%	18,5%	24,0%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	0,0%	18,8%	16,1%	14,3%
Totale	0,0%			
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0,0%	4,1%	3,4%	7,5%
Studenti che hanno conseguito un livello	0,0%	19,6%	16,7%	17,3%



base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	0,0%	27,2%	28,5%	26,2%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	0,0%	9,1%	11,5%	14,8%
Totale	0,0%			
Competenza digitale				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0,0%	4,5%	3,7%	6,2%
Studenti che hanno conseguito un livello base	0,0%	20,7%	17,4%	16,5%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	0,0%	27,0%	27,5%	27,2%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	0,0%	7,9%	11,4%	14,3%
Totale	0,0%			
Competenza in materia di cittadinanza				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0,0%	3,6%	2,9%	5,8%
Studenti che hanno conseguito un livello base	0,0%	19,9%	14,9%	14,6%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	0,0%	24,7%	24,2%	25,1%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	0,0%	11,8%	18,1%	20,3%
Totale	0,0%			
Competenza imprenditoriale				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0,0%	4,6%	3,8%	5,9%
Studenti che hanno conseguito un livello base	0,0%	20,1%	15,9%	16,1%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	0,0%	27,0%	25,1%	27,5%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	0,0%	8,3%	15,2%	15,6%
Totale	0,0%			



Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0,0%	3,8%	3,2%	5,6%
Studenti che hanno conseguito un livello base	0,0%	16,4%	13,8%	15,6%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	0,0%	27,7%	24,8%	26,5%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	0,0%	12,1%	18,1%	16,4%
Totale	0,0%			

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Nel primo periodo didattico del primo livello, il CPIA riesce a garantire a una quota significativa di studenti il raggiungimento almeno del livello base in tutti e quattro gli assi, in particolare nell'asse scientifico-tecnologico, dove la percentuale di studenti collocati al livello base risulta superiore ai riferimenti regionale, di macroarea e nazionale. Questo dato suggerisce una discreta efficacia delle strategie didattiche adottate nei percorsi iniziali, soprattutto per quanto riguarda l'acquisizione di competenze funzionali e operative. Tra gli aspetti che favoriscono l'acquisizione delle competenze di base si possono individuare: l'accoglienza e il clima relazionale positivo, l'utilizzo di metodologie didattiche flessibili, la valorizzazione delle esperienze pregresse degli studenti e la possibilità di modulare tempi e modalità di apprendimento in funzione delle esigenze personali e lavorative dell'utenza adulta

Punti di debolezza

Nel primo periodo didattico, la percentuale di studenti collocati nel livello iniziale risulta sensibilmente superiore ai riferimenti regionale, di macroarea e nazionali in tutti e quattro gli assi, in particolare nell'asse storico-sociale e in quello matematico. Questo dato indica difficoltà diffuse nell'accesso alle competenze di base, riconducibili alle fragilità in ingresso degli studenti e alla forte eterogeneità dei livelli di partenza. Tra gli ostacoli principali all'acquisizione delle competenze di base si rilevano: discontinuità nella frequenza, carichi lavorativi degli studenti, fragilità socio-economiche, competenze di partenza molto basse e tempi di apprendimento spesso non allineati con la durata dei percorsi. In merito al primo livello/secondo periodo didattico, non è possibile esprimere una percentuale di risultato a causa dell'assenza di certificazioni delle competenze di base.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti del CPIA raggiungono almeno un livello base di competenze negli assi dei linguaggi, storico-sociale, matematico e scientifico-tecnologico, nei percorsi di primo livello, primo e secondo periodo didattico.



Descrizione del livello

Descrizione del livello

(percorsi di primo livello – primo periodo didattico) La percentuale di studenti collocati nel livello iniziale è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte degli assi. La percentuale di studenti collocati nel livello avanzato è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte degli assi. **(percorsi di primo livello – secondo periodo didattico)** La percentuale di studenti che non raggiunge il livello base è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte degli assi. La percentuale di studenti collocati nel livello avanzato è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte degli assi.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati mostrano che il CPIA riesce a garantire il raggiungimento delle competenze di base a una parte significativa degli studenti, in particolare nel primo periodo didattico, con alcuni esiti in linea o leggermente superiori ai riferimenti esterni in specifici assi (soprattutto scientifico-tecnologico). Ciò evidenzia la presenza di pratiche didattiche efficaci, flessibilità organizzativa e attenzione ai bisogni dell'utenza adulta. Tuttavia, permangono criticità strutturali rilevanti: una quota consistente di studenti si colloca ancora nel livello iniziale, soprattutto nel primo periodo. Nel complesso, l'area presenta livelli di efficacia parziali e non ancora consolidati, con risultati disomogenei tra periodi didattici e assi culturali.



Risultati a distanza

2.5.a Prosecuzione negli studi

2.5.a.1 Studenti che hanno proseguito gli studi al termine del percorso di istruzione di primo livello e del percorso di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che nell'a.s. 2024/2025 hanno proseguito gli studi rispetto a coloro che nell'a.s. 2023/2024 hanno concluso il percorso di istruzione di primo livello o del percorso di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA TPMM10200V		Riferimento regionale SICILIA	Riferimento macroarea SUD E ISOLE	Riferimento nazionale
	N	%			
Studenti che hanno proseguito gli studi al termine del percorso di istruzione di primo livello - primo periodo didattico	55	14,8%	11,2%	8,2%	7,1%
Studenti che hanno proseguito gli studi al termine del percorso di istruzione di primo livello - secondo periodo didattico			35,1%	33,5%	21,3%
Studenti che hanno proseguito gli studi al termine del percorso di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana			1,1%	0,9%	0,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.5.b Inserimento nel mondo del lavoro

2.5.b.1 Studenti inseriti nel mondo del lavoro al termine del percorso di istruzione di primo livello e del percorso di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno concluso il percorso nell'a.s.2023/24 e hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello della conclusione del percorso [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA TPMM10200V		Riferimento regionale SICILIA	Riferimento macroarea SUD E ISOLE	Riferimento nazionale
	N	%			
Studenti entrati nel mondo del lavoro al termine del percorso di istruzione primo livello - primo periodo didattico	13	3,5%	7,8%	9,4%	18,2%
Studenti entrati nel mondo del lavoro al termine del percorso di istruzione primo livello - secondo periodo didattico			7,1%	8,6%	7,9%
Studenti che hanno proseguito gli studi al termine del percorso di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	31	7,3%	13,6%	13,4%	13,3%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Un primo punto di forza riguarda la prosecuzione degli studi al termine del primo periodo didattico del primo livello, che nel CPIA risulta pari al 14,8%, valore nettamente superiore ai riferimenti regionale (11,2%), di macroarea (8,2%) e nazionale (7,1%). Questo dato indica una buona capacità del CPIA di orientare e sostenere gli studenti più fragili verso il proseguimento del percorso formativo, soprattutto nella fase iniziale del rientro in istruzione. Dal punto di vista qualitativo, i risultati suggeriscono che il CPIA riesce a valorizzare alcuni elementi strutturali del proprio funzionamento, quali la flessibilità organizzativa, la personalizzazione dei percorsi, l'attenzione all'orientamento in itinere e il clima di accoglienza, che favoriscono la motivazione degli studenti a proseguire gli studi, soprattutto nei casi di rientro in formazione dopo esperienze scolastiche discontinue o fallimentari.

Punti di debolezza

Permangono tuttavia criticità significative nei risultati a distanza, in particolare per quanto riguarda l'inserimento nel mondo del lavoro. Il dato relativo agli studenti del primo periodo didattico che risultano occupati (3,5%) è notevolmente inferiore ai riferimenti regionale (7,8%), di macroarea (9,4%) e nazionale (18,2%), segnalando una debole connessione tra i percorsi del CPIA e il tessuto produttivo locale. Ulteriori elementi di debolezza possono essere ricondotti alla limitata strutturazione di percorsi di orientamento in uscita, alla scarsa formalizzazione di reti stabili con enti di formazione professionale, servizi per l'impiego e imprese, nonché alle caratteristiche dell'utenza del CPIA (adulti con fragilità socio-economiche, carichi familiari, precarietà lavorativa), che rappresentano fattori di ostacolo oggettivi al successo occupazionale. Nel complesso, i dati suggeriscono la necessità di rafforzare le azioni di raccordo con il territorio e di potenziare le strategie di accompagnamento post-percorso, affinché i risultati positivi sul piano educativo possano tradursi più efficacemente in esiti occupazionali e formativi di medio periodo.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dal CPIA proseguono gli studi in altri percorsi e/o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I CPIA mostra alcuni risultati positivi e significativi, in particolare nella prosecuzione degli studi al termine del primo periodo didattico del primo livello. Sono assenti i dati relativi ad alfabetizzazione e questo impedisce una corretta valutazione. Per quel che riguarda il primo periodo/secondo livello, non vi sono state certificazioni, per cui il dato è incompleto. I risultati relativi all'inserimento nel mondo del lavoro risultano complessivamente inferiori ai benchmark, evidenziando una debolezza strutturale nel raccordo con il territorio, nei percorsi di orientamento in uscita e nelle reti con il sistema produttivo e i servizi per l'impiego. Anche nel secondo periodo didattico del primo livello gli esiti a distanza appaiono meno incisivi, segnalando difficoltà crescenti nella fase conclusiva dei percorsi.



Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Numero di percorsi ordinamentali attivati

La tabella riporta il numero dei percorsi ordinamentali attivati nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D27 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA TPMM10200V	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento macroarea SUD E ISOLE	Riferimento nazionale
Percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	73	47,8	54,6	59,8
Percorsi di primo livello - primo periodo didattico	44	33,3	28,2	17,1
Percorsi di primo livello - secondo periodo didattico	3	8,5	11,5	5,0
Attività di ampliamento dell'offerta formativa	0	95,2	108,8	47,1

I riferimenti sono medie.

3.1.a.2 Aspetti del curriculum

La tabella riporta il tipo di aspetti del curriculum presenti nel CPIA nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D20 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA TPMM10200V	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento macroarea SUD E ISOLE	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curriculum di istituto	✓	100,0%	100,0%	94,4%
È stato elaborato un curriculum che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee		80,0%	80,0%	78,6%
È stato elaborato il curriculum di educazione civica	✓	100,0%	93,3%	90,5%
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dal CPIA	✓	90,0%	86,7%	80,2%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dal CPIA		30,0%	33,3%	31,7%
Altri aspetti del curriculum		10,0%	6,7%	5,6%

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha il corrispondente aspetto del curriculum, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha il corrispondente aspetto del curriculum. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno il corrispondente aspetto del curriculum.

3.1.b Interventi di ampliamento dell'offerta formativa



3.1.b.1 Interventi per ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta il numero di corsi/attività per tipo di interventi di ampliamento dell'offerta formativa attivati dal CPIA nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D21 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA TPMM10200V	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento macroarea SUD E ISOLE	Riferimento nazionale
Numero di corsi/attività di ampliamento dell'offerta formativa	151	110,1	119,7	86,0

I riferimenti sono medie.

	Situazione del CPIA TPMM10200V	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento macroarea SUD E ISOLE	Riferimento nazionale
Sessioni di formazione civica e di informazione		80,0%	73,3%	57,9%
Corsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana inferiore al livello A2 per analfabeti e/o persone a basso livello di scolarizzazione	✓	70,0%	80,0%	69,0%
Corsi di apprendimento della lingua italiana superiore al livello A2		60,0%	66,7%	74,6%
Percorsi di istruzione realizzati in raccordo con i percorsi di formazione professionale/leFP		20,0%	26,7%	23,8%
Corsi di informatica	✓	80,0%	86,7%	77,8%
Corsi di lingue straniere		30,0%	53,3%	73,0%
Interventi finalizzati al recupero, all'integrazione e al sostegno dei soggetti sottoposti a provvedimenti penali dopo la loro uscita dal circuito detentivo		10,0%	20,0%	14,3%
Corsi di educazione finanziaria		50,0%	46,7%	23,0%
Altri corsi/attività	✓	70,0%	80,0%	63,5%

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha attivato il corrispondente tipo di intervento di ampliamento dell'offerta formativa, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha attivato il corrispondente tipo di intervento di ampliamento dell'offerta formativa. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno attivato il corrispondente tipo di intervento di ampliamento dell'offerta formativa.

3.1.c Progettazione educativo-didattica

3.1.c.1 Aspetti della progettazione educativo-didattica

La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione educativo-didattica presenti nel CPIA nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D22 a.s. 2024/2025].



	Situazione del CPIA TPMM10200V	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento macroarea SUD E ISOLE	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutto il CPIA per la progettazione educativo-didattica	✓	90,0%	86,7%	80,2%
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP		20,0%	33,3%	58,7%
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti (es. cittadinanza non italiana, disabilità, DSA, BES)		40,0%	40,0%	34,9%
Progettazione di unità di apprendimento	✓	100,0%	100,0%	92,1%
Programmazione per gruppi di livello		90,0%	93,3%	79,4%
Programmazione per dipartimenti disciplinari	✓	90,0%	86,7%	91,3%
Programmazione in continuità verticale		50,0%	46,7%	49,2%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti	✓	100,0%	100,0%	88,1%
Progettazione di attività o unità didattiche/apprendimento per il recupero delle competenze		80,0%	80,0%	69,8%
Progettazione di attività o unità didattiche/apprendimento per il potenziamento delle competenze		80,0%	80,0%	64,3%
Progettazione di modelli per la didattica digitale integrata		40,0%	40,0%	64,3%
Progettazione di modelli per la didattica digitale integrata a qualunque titolo sia erogata (es. domiciliare, ospedaliera)	✓	20,0%	26,7%	33,3%
Altri aspetti della progettazione didattica		20,0%	13,3%	9,5%

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione didattica.

3.1.d Prove idonee per l'accertamento delle competenze in ingresso

3.1.d.1 Tipo di prove idonee per l'accertamento delle competenze in ingresso

La tabella riporta per quali assi culturali/discipline gli studenti hanno svolto prove idonee per l'accertamento delle competenze in ingresso nel CPIA nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D23 a.s. 2024/2025].



	Situazione del CPIA TPMM10200V	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento macroarea SUD E ISOLE	Riferimento nazionale
AALI	✓	100,0%	100,0%	96,0%
Asse dei linguaggi	✓	100,0%	100,0%	96,8%
Asse storico-sociale	✓	90,0%	93,3%	73,0%
Asse matematico	✓	90,0%	93,3%	92,1%
Asse scientifico-tecnologico	✓	90,0%	93,3%	78,6%
Non sono state svolte prove		0,0%	0,0%	0,0%

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha realizzato prove idonee per l'accertamento delle competenze in ingresso per il corrispondente tipo di asse culturale/disciplina, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato prove idonee per l'accertamento delle competenze in ingresso per il corrispondente tipo di asse culturale/disciplina. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato prove idonee per l'accertamento delle competenze in ingresso per il corrispondente tipo di asse culturale/disciplina.

3.1.e Prove strutturate per gruppi di livello paralleli

3.1.e.1 Tipo di prove strutturate per gruppi di livello paralleli

La tabella riporta per quali assi culturali/discipline gli studenti hanno svolto prove strutturate di valutazione, in itinere e in uscita, per gruppi di livello paralleli nel CPIA nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D24 a.s. 2024/2025].

Prove strutturate di valutazione in itinere delle competenze per gruppi di livello paralleli				
	Situazione del CPIA TPMM10200V	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento macroarea SUD E ISOLE	Riferimento nazionale
AALI		50,0%	60,0%	45,2%
Asse dei linguaggi		50,0%	53,3%	51,6%
Asse storico-sociale		40,0%	46,7%	43,7%
Asse matematico		40,0%	46,7%	48,4%
Asse scientifico-tecnologico		40,0%	46,7%	43,7%
Non sono state svolte prove	✓	50,0%	33,3%	48,4%

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha realizzato prove strutturate di valutazione in itinere delle competenze per gruppi di livello paralleli per il corrispondente tipo di asse culturale/disciplina, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato prove strutturate di valutazione in itinere delle competenze per gruppi di livello paralleli per il corrispondente tipo di asse culturale/disciplina. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato strutturate di valutazione in itinere delle competenze per gruppi di livello paralleli per il corrispondente tipo di asse culturale/disciplina.



Prove strutturate di valutazione in uscita delle competenze per gruppi di livello paralleli				
	Situazione del CPIA TPMM10200V	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento macroarea SUD E ISOLE	Riferimento nazionale
AALI		60,0%	73,3%	71,4%
Asse dei linguaggi		60,0%	73,3%	61,1%
Asse storico-sociale		50,0%	66,7%	50,0%
Asse matematico		50,0%	66,7%	59,5%
Asse scientifico-tecnologico		50,0%	66,7%	51,6%
Non sono state svolte prove	✓	0,0%	0,0%	5,6%

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha realizzato prove strutturate di valutazione in uscita delle competenze per gruppi di livello paralleli per il corrispondente tipo di asse culturale/disciplina, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato prove strutturate di valutazione in uscita delle competenze per gruppi di livello paralleli per il corrispondente tipo di asse culturale/disciplina. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato prove strutturate di valutazione in uscita delle competenze per gruppi di livello paralleli per il corrispondente tipo di asse culturale/disciplina.



Punti di forza

Il CPIA ha elaborato un curricolo di istituto strutturato e coerente con i documenti ministeriali, che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee, dell'educazione civica e del profilo delle competenze in uscita. L'articolazione del curricolo appare complessivamente rispondente ai bisogni formativi dell'utenza adulta e alle specificità del contesto territoriale, come dimostrato dall'elevato numero di percorsi di alfabetizzazione e di primo livello attivati e dall'ampia offerta di interventi di ampliamento dell'offerta formativa. La quota di flessibilità dell'autonomia scolastica viene utilizzata, seppur in misura non massima, per adattare i percorsi formativi alle esigenze degli studenti, favorendo la personalizzazione e la modularità degli apprendimenti. Particolarmente significativo risulta il numero complessivo di corsi e attività di ampliamento dell'offerta formativa, superiore ai riferimenti regionale e nazionale, con una buona copertura di ambiti quali educazione civica, alfabetizzazione linguistica, informatica ed educazione finanziaria. Dal punto di vista della progettazione didattica, il CPIA mostra un buon livello di strutturazione collegiale: sono diffusi modelli comuni di progettazione, la programmazione

Punti di debolezza

Pur in presenza di un curricolo formalmente completo, l'utilizzo della quota del 20% di flessibilità risulta limitato e non sempre pienamente orientato allo sviluppo di discipline e attività fortemente caratterizzanti o innovative, riducendo il potenziale dell'autonomia scolastica come leva strategica di miglioramento. Gli interventi di ampliamento dell'offerta formativa, sebbene numerosi, mostrano alcune aree di debolezza: risultano meno diffusi i percorsi in raccordo con la formazione professionale, i corsi di lingue straniere e gli interventi rivolti a soggetti sottoposti a provvedimenti penali, evidenziando un margine di miglioramento nel rafforzamento delle reti territoriali e nella risposta a bisogni specifici dell'utenza adulta. Nella progettazione didattica emergono criticità nella diffusione di modelli comuni per PEI e PDP, significativamente inferiori ai riferimenti nazionali, e nella progettazione della didattica digitale integrata, che appare poco sistematizzata. Anche la progettazione in continuità verticale, pur presente, non risulta pienamente consolidata. Per quanto riguarda la valutazione, l'uso di prove strutturate comuni per gruppi di livello paralleli, soprattutto in itinere, risulta parziale e discontinuo,



per gruppi di livello e per dipartimenti disciplinari, la progettazione sistematica di unità di apprendimento e la definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti. Tali elementi favoriscono una discreta coerenza interna tra curricolo, progettazione e valutazione. Per quanto riguarda la valutazione degli adulti, il CPIA realizza in modo diffuso prove di accertamento delle competenze in ingresso per tutti gli assi culturali, garantendo una base conoscitiva solida per la personalizzazione dei percorsi.

con percentuali inferiori ai benchmark in diversi assi culturali. Ciò limita la possibilità di utilizzare in modo sistematico i risultati della valutazione per riorientare la programmazione e progettare interventi mirati di recupero e potenziamento, indebolendo il collegamento funzionale tra valutazione e progettazione didattica.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Il CPIA propone un curriculum rispondente ai bisogni formativi del territorio, progetta percorsi di istruzione coerenti con l'offerta formativa, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

Il CPIA presenta un livello complessivamente adeguato di strutturazione del curriculum, della progettazione didattica e della valutazione degli adulti. Sono presenti elementi organizzativi e pedagogici consolidati: curriculum di istituto coerente con le indicazioni ministeriali, progettazione



collegiale diffusa (UDA, dipartimenti, gruppi di livello), criteri comuni di valutazione e utilizzo sistematico di prove di accertamento delle competenze in ingresso. L'ampia offerta di interventi di ampliamento dell'offerta formativa, superiore ai riferimenti regionali e nazionali, rappresenta un ulteriore elemento di qualità. Permangono tuttavia criticità che ne limitano il livello di efficacia: utilizzo non pienamente strategico della quota di flessibilità dell'autonomia, progettazione ancora debole su PEI/PDP e didattica digitale integrata, raccordo non strutturato con la formazione professionale e uso non sistematico di prove strutturate comuni per gruppi di livello paralleli, soprattutto in itinere. Il collegamento tra valutazione e riprogettazione didattica risulta presente ma non ancora pienamente consolidato.



Ambiente di apprendimento

3.2.a Fruizione degli spazi

3.2.a.1 Utilizzo dei laboratori multimediali

La tabella riporta la frequenza di utilizzo dei laboratori multimediali da parte del CPIA nell'a.s. 2024/2025 per finalità e per tipo di sede [Questionario CPIA D25 a.s. 2024/2025].



	Situazione del CPIA TPMM10200V	Riferimento regionale SICILIA			Riferimento macroarea SUD E ISOLE			Riferimento nazionale		
		Nessun Utilizzo	Utilizzo Occasionale	Utilizzo Abituale	Nessun Utilizzo	Utilizzo Occasionale	Utilizzo Abituale	Nessun Utilizzo	Utilizzo Occasionale	Utilizzo Abituale
Sede amministrativa con attività didattica										
Per la didattica ordinaria (italiano, inglese, ecc.)	Non sono utilizzati	44,4%	11,1%	44,4%	35,7%	28,6%	35,7%	33,1%	30,6%	36,3%
Per attività di ampliamento di offerta formativa (es. informatica)	Non sono utilizzati	44,4%	11,1%	44,4%	35,7%	7,1%	57,1%	29,8%	18,6%	51,6%
Per lo svolgimento delle sessioni di formazione civica	Non sono utilizzati	66,7%	11,1%	22,2%	50,0%	14,3%	35,7%	46,0%	12,9%	41,1%
Sedi associate										
Per la didattica ordinaria (italiano, inglese, ecc.)	Utilizzati in modo abituale	11,1%	55,6%	33,3%	21,4%	42,9%	35,7%	22,6%	40,3%	37,1%
Per attività di ampliamento di offerta formativa (es. informatica)	Utilizzati in modo abituale	22,2%	44,4%	33,3%	21,4%	28,6%	50,0%	19,4%	29,8%	50,8%
Per lo svolgimento delle sessioni di formazione civica	Non sono utilizzati	66,7%	0,0%	33,3%	64,3%	7,1%	28,6%	52,4%	15,3%	32,3%
Punti di erogazione										
Per la didattica ordinaria (italiano, inglese, ecc.)	Utilizzati in modo abituale	22,2%	33,3%	44,4%	21,4%	35,7%	42,9%	46,8%	26,6%	26,6%
Per attività di ampliamento di offerta formativa (es. informatica)	Utilizzati in modo abituale	22,2%	33,3%	44,4%	21,4%	28,6%	50,0%	48,4%	23,4%	28,2%
Per lo svolgimento delle sessioni di formazione civica	Non sono utilizzati	77,8%	11,1%	11,1%	71,4%	14,3%	14,3%	77,4%	9,7%	12,9%
Sedi carcerarie										
Per la didattica ordinaria	Non sono utilizzati	22,2%	33,3%	44,4%	21,4%	35,7%	42,9%	46,8%	26,6%	26,6%



(italiano, inglese, ecc.)										
Per attività di ampliamento di offerta formativa (es. informatica)	Non sono utilizzati	22,2%	33,3%	44,4%	21,4%	28,6%	50,0%	48,4%	23,4%	28,2%
Per lo svolgimento delle sessioni di formazione civica	Non sono utilizzati	77,8%	11,1%	11,1%	71,4%	14,3%	14,3%	77,4%	9,7%	12,9%

I riferimenti sono percentuali.

3.2.a.2 Utilizzo aula Agorà

La tabella riporta la percentuale di studenti che hanno frequentato le lezioni nell'Aula Agorà nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D26 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA TPMM10200V	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento macroarea SUD E ISOLE	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti che hanno frequentato le lezioni nell'Aula Agorà nell'a.s. 2024/2025		0,4%	0,3%	0,6%

I riferimenti sono medie percentuali

3.2.b Organizzazione oraria

3.2.b.1 Numero dei percorsi/corsi e loro modalità di erogazione nell'arco della giornata

La tabella riporta il numero di percorsi/corsi ordinamentali per tipo erogati dal CPIA nell'arco della giornata nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D27 a.s. 2024/2025].



	Situazione del CPIA TPMM10200V	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento macroarea SUD E ISOLE	Riferimento nazionale
IN ORARIO ANTIMERIDIANO (ES. 8-13)				
Corsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	15	0,0	0,0	0,0
Corsi primo livello - primo periodo didattico	15	0,0	0,0	0,0
Corsi primo livello - secondo periodo didattico	3	0,0	0,0	0,0
Attività di ampliamento dell'offerta formativa	0	0,0	0,0	0,0
IN ORARIO POMERIDIANO (ES. 13-18)				
Corsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	42	0,0	0,0	0,0
Corsi primo livello - primo periodo didattico	20	0,0	0,0	0,0
Corsi primo livello - secondo periodo didattico	-	0,0	0,0	0,0
Attività di ampliamento dell'offerta formativa	0	0,0	0,0	0,0
IN ORARIO SERALE (ES. 18-23)				
Corsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	16	0,0	0,0	0,0
Corsi primo livello - primo periodo didattico	9	0,0	0,0	0,0
Corsi primo livello - secondo periodo didattico	-	0,0	0,0	0,0
Attività di ampliamento dell'offerta formativa	0	0,0	0,0	0,0

I riferimenti sono medie.

3.2.b.2 Numero dei percorsi/corsi e loro modalità di erogazione nell'arco dell'anno

La tabella riporta il numero di percorsi/corsi ordinamentali per tipo erogati dal CPIA nell'arco dell'anno nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D28 a.s. 2024/2025].



	Situazione del CPIA TPMM10200V	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento macroarea SUD E ISOLE	Riferimento nazionale
EROGAZIONE DI CORSI/MODULI NELL'ARCO DELL'ANNO CON DURATA ESTENSIVA (ES. ANNUALE)				
Corsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	10	0,0	0,0	0,0
Corsi primo livello - primo periodo didattico	44	0,0	0,0	0,0
Corsi primo livello - secondo periodo didattico	3	0,0	0,0	0,0
Attività di ampliamento dell'offerta formativa	0	0,0	0,0	0,0
EROGAZIONE DI CORSI/MODULI NELL'ARCO DELL'ANNO CON DURATA INTENSIVA (ES. SEMESTRALE)				
Corsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	63	0,0	0,0	0,0
Corsi primo livello - primo periodo didattico	0	0,0	0,0	0,0
Corsi primo livello - secondo periodo didattico	0	0,0	0,0	0,0
Attività di ampliamento dell'offerta formativa	0	0,0	0,0	0,0

I riferimenti sono medie.

3.2.c Metodologie didattiche

3.2.c.1 Metodologie didattiche utilizzate dai docenti

La tabella riporta le metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe dichiarate dal CPIA nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D29 a.s. 2024/2025].



	Situazione del CPIA TPMM10200V	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento macroarea SUD E ISOLE	Riferimento nazionale
Circle time		0,0%	0,0%	0,0%
Classi aperte		0,0%	0,0%	0,0%
Compiti autentici		0,0%	0,0%	0,0%
Cooperative learning		0,0%	0,0%	0,0%
Debate		0,0%	0,0%	0,0%
Didattica laboratoriale		0,0%	0,0%	0,0%
Didattica per scenari/sfondi integratori/temi generatori		0,0%	0,0%	0,0%
Flipped classroom		0,0%	0,0%	0,0%
Gamification		0,0%	0,0%	0,0%
Gruppi di livello	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Lavoro per progetti		0,0%	0,0%	0,0%
Outdoor education/educazione all'aperto		0,0%	0,0%	0,0%
Peer education		0,0%	0,0%	0,0%
Problem solving		0,0%	0,0%	0,0%
Storytelling		0,0%	0,0%	0,0%
Tinkering		0,0%	0,0%	0,0%
Altra metodologia didattica		0,0%	0,0%	0,0%

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica, mentre la cella vuota indica che il CPIA non dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che dichiarano l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

3.2.d Condivisione delle regole di comportamento

3.2.d.1 Modalità di condivisione delle regole di comportamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dal CPIA per condividere le regole di comportamento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D30 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA TPMM10200V	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento macroarea SUD E ISOLE	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per condividere regole di comportamento		0,0%	0,0%	0,8%
Elaborazione di un regolamento a livello di CPIA	✓	60,0%	40,0%	31,2%
Sottoscrizione del Patto di corresponsabilità		70,0%	46,7%	27,2%
Presentazione delle regole di comportamento agli studenti (es. all'interno dei gruppi di livello)		40,0%	26,7%	18,4%
Altro tipo di azioni		20,0%	13,3%	12,8%



Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha realizzato il corrispondente tipo di azione per condividere le regole di comportamento, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha utilizzato il corrispondente tipo di azione per condividere le regole di comportamento. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che dichiarano di aver realizzato il corrispondente tipo di azione per condividere le regole di comportamento.

3.2.e Clima educativo e orientamento al benessere degli studenti

3.2.e.1 Azioni per il benessere degli studenti

La tabella riporta il tipo di azioni adottate dal CPIA per promuovere il benessere degli studenti nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D31 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA TPMM10200V	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento macroarea SUD E ISOLE	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire l'accoglienza e il benessere degli studenti				
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della classe come gruppo di livello				
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascuno studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza				
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra studenti nel gruppo di livello				
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓			
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola				
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere degli studenti				
Azioni volte a favorire l'autoregolazione degli studenti				
Coinvolgimento attivo degli studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica				
Momenti di ascolto degli studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere nel CPIA				
Momenti di ascolto dei tutori/educatori/famiglie dedicati a rilevare il livello di benessere degli studenti nel CPIA	✓			
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo di livello da parte dei docenti				
Verifica periodica delle azioni adottate dal CPIA per favorire il benessere degli studenti				
Altro tipo di azione per il benessere degli studenti nel CPIA				



Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere degli studenti, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere degli studenti. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere degli studenti.



Punti di forza

L'organizzazione degli spazi e dei tempi risulta complessivamente adeguata alle esigenze dell'utenza adulta. L'offerta formativa è articolata in fasce orarie antimeridiane, pomeridiane e serali, consentendo una buona flessibilità e favorendo la frequenza di studenti lavoratori o con impegni familiari. La presenza di un numero significativo di corsi di alfabetizzazione e di primo livello, distribuiti lungo l'arco della giornata e dell'anno, rappresenta un elemento di risposta efficace alla varietà dei bisogni formativi. Nelle sedi associate e nei punti di erogazione, i laboratori multimediali risultano utilizzati in modo abituale per la didattica ordinaria e per alcune attività di ampliamento dell'offerta formativa, in linea o leggermente superiore ai riferimenti regionali e nazionali in specifici contesti, favorendo l'integrazione delle tecnologie nella didattica. Il CPIA Trapani mostra una discreta attenzione alla condivisione delle regole di comportamento: è presente un regolamento di istituto, risulta invece assente la sottoscrizione del Patto di corresponsabilità e la presentazione delle regole agli studenti all'interno dei gruppi di livello. Tali azioni contribuiscono alla costruzione di un clima educativo complessivamente collaborativo e orientato al rispetto reciproco. Sono presenti diverse

Punti di debolezza

L'utilizzo dei laboratori multimediali risulta disomogeneo tra le diverse tipologie di sedi. In particolare, nella sede amministrativa con attività didattica e nelle sedi carcerarie, l'uso dei laboratori per la didattica ordinaria, per l'ampliamento dell'offerta formativa e per le sessioni di formazione civica appare limitato o assente, con valori inferiori ai riferimenti regionali e nazionali. Manca l'Aula Agorà. L'offerta di attività di ampliamento dell'offerta formativa risulta assente in tutte le fasce orarie e lungo l'arco dell'anno, riducendo le opportunità di arricchimento e personalizzazione dei percorsi.



azioni per la promozione del benessere degli studenti, volte a favorire l'accoglienza, le relazioni positive nei gruppi di livello e una convivenza serena, elementi particolarmente rilevanti nel contesto dell'istruzione degli adulti. Le relazioni tra docenti e alunni sono spesso legate alla frequenza dei corsi, alla tipologia della disciplina e ad una preponderanza sull'aspetto umano della relazione, quale avviene ad esempio nel contesto carcerario. La personalizzazione dei percorsi, è presente a livello organizzativo, e risulta pienamente sostenuta da un uso sistematico e consapevole di metodologie differenziate nei diversi percorsi (alfabetizzazione, primo livello – primo e secondo periodo). Per quel che riguarda l'impiego di metodologie didattiche attive ed inclusive, anche se non risultano formalmente adottate, vengono comunque adoperate durante le attività didattiche.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Il CPIA cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.



Descrizione del livello

Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte dei gruppi di livello. Nel CPIA ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nei gruppi di livello. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nei gruppi di livello. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dal CPIA per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA TPMM10200V	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento macroarea SUD E ISOLE	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,0%	2,4%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche degli studenti		40,0%	33,3%	16,1%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale del CPIA		50,0%	46,7%	26,6%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a studenti e/o docenti		20,0%	20,0%	14,5%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		40,0%	33,3%	17,7%
Attività di continuità specifiche per studenti con BES		0,0%	0,0%	2,4%
Attività di orientamento specifiche per studenti con BES		30,0%	20,0%	15,3%
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES		30,0%	26,7%	6,5%
Attività specifiche rivolte agli studenti ad alto potenziale				
Altre azioni per l'inclusione				

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dal CPIA per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D32 a.s. 2024/2025].



	Situazione del CPIA TPMM10200V	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento macroarea SUD E ISOLE	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione		10,0%	6,7%	1,6%
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'attuazione dei processi di inclusione		0,0%	0,0%	0,0%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione		0,0%	0,0%	0,0%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		0,0%	0,0%	0,0%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione				

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dal CPIA per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D32 a.s. 2024/2025].



	Situazione del CPIA TPMM10200V	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento macroarea SUD E ISOLE	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione	✓			
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione		0,0%	0,0%	0,0%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)		0,0%	0,0%	0,0%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		0,0%	0,0%	0,0%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)		0,0%	0,0%	0,0%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)		0,0%	0,0%	0,0%
Utilizzo di software compensativi		0,0%	0,0%	0,0%
Utilizzo di libri multisensoriali		0,0%	0,0%	0,0%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)		0,0%	0,0%	0,0%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti con BES				
Altri strumenti per l'inclusione				

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

3.3.b Attività di accompagnamento alla personalizzazione dei percorsi

3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'accompagnamento alla personalizzazione dei percorsi

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dal CPIA per l'accompagnamento alla personalizzazione dei percorsi nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D33 a.s. 2024/2025].



	Situazione del CPIA TPMM10200V	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento macroarea SUD E ISOLE	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di accompagnamento alla personalizzazione		0,0%	0,0%	0,0%
Attività di tutoring svolta dai docenti/educatori/mediatori culturali		20,0%	26,7%	17,7%
Erogazione di una parte del percorso da fruire a distanza (FAD)	✓	30,0%	33,3%	26,6%
Attività di monitoraggio dello stato di conseguimento degli obiettivi formativi		0,0%	0,0%	2,4%
Modulazione dei modi e dei tempi (anticipare, posticipare) della verifica/valutazione degli apprendimenti		20,0%	26,7%	16,9%
Aggiornamento e/o rimodulazione del patto formativo in funzione degli obiettivi formativi conseguiti dallo studente		60,0%	53,3%	30,6%
Riorganizzazione e/o rimodulazione dei gruppi di livello		20,0%	13,3%	5,6%
Altre azioni per l'accompagnamento alla personalizzazione dei percorsi		20,0%	26,7%	17,7%

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'accompagnamento alla personalizzazione dei percorsi, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'accompagnamento alla personalizzazione dei percorsi. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'accompagnamento alla personalizzazione dei percorsi.

3.3.c Attività di recupero

3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dal CPIA per il recupero degli studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA TPMM10200V	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento macroarea SUD E ISOLE	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	0,0%	1,6%
Attivazione di moduli per il recupero		10,0%	6,7%	6,5%
Suddivisione dei gruppi di livello in sotto-gruppi per il recupero	✓	40,0%	46,7%	25,0%
Riorganizzazione/rimodulazione dei gruppi di livello per il recupero		10,0%	26,7%	14,5%
Attivazione di uno sportello per il recupero		30,0%	26,7%	7,3%
Altro tipo di azione per il recupero		30,0%	26,7%	22,6%

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

3.3.d Attività di potenziamento



3.3.d.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dal CPIA per il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA TPMM10200V	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento macroarea SUD E ISOLE	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		60,0%	53,3%	33,9%
Attivazione di moduli per il potenziamento		0,0%	0,0%	2,4%
Suddivisione dei gruppi di livello in sotto-gruppi per il potenziamento	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Riorganizzazione/rimodulazione dei gruppi di livello per il potenziamento		0,0%	0,0%	0,0%
Attivazione d uno sportello per il potenziamento		0,0%	0,0%	0,0%
Partecipazione a gare o competizioni interne al CPIA		0,0%	0,0%	0,0%
Partecipazione a gare o competizioni esterne al CPIA				
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento				
Altro tipo di azione per il potenziamento				

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.



Punti di forza

Nella sotto-area dell'accompagnamento alla personalizzazione, il CPIA mostra elementi di maggiore solidità: l'aggiornamento e la rimodulazione del patto formativo individuale risultano pratiche diffuse e consolidate, con valori nettamente superiori ai riferimenti regionali e nazionali. Sono presenti anche forme di erogazione parziale dei percorsi in FAD, attività di tutoring e riorganizzazione dei gruppi di livello, che favoriscono una risposta flessibile ai bisogni dell'utenza adulta. Le forme di comunicazione, messe in atto dal CPIA nei confronti della propria utenza, sono rappresentate da incontri periodici, durante i quali i docenti informano i referenti didattici delle comunità, le famiglie o gli studenti adulti sull'andamento didattico e disciplinare degli iscritti ai corsi. Per quanto riguarda il recupero, il CPIA attiva diverse tipologie di intervento (sottogruppi di livello, sportelli, moduli di recupero), mostrando una discreta capacità di intervenire sulle difficoltà di apprendimento in modo operativo. Per favorire la personalizzazione dei percorsi di istruzione, i docenti del CPIA fanno da tutor degli studenti, spesso in sinergia con gli educatori delle strutture di accoglienza che ospitano molti degli iscritti ai corsi. Il raggiungimento degli obiettivi

Punti di debolezza

Le risposte negative alle prime tre domande guida dell'area Inclusione evidenziano una criticità strutturale rilevante: il CPIA non ha costituito un gruppo di lavoro per l'inclusione, non realizza eventi strutturati sui temi interculturali e non ha definito un impianto organico di attività sistematiche per favorire l'inclusione. Le azioni presenti risultano pertanto frammentarie e non coordinate, prive di una regia unitaria e di un Piano per l'inclusione condiviso. Particolarmente critica appare la situazione relativa agli strumenti per l'inclusione, che risultano sostanzialmente assenti: non sono utilizzati strumenti compensativi, software specifici, materiali accessibili o protocolli strutturati di accoglienza per studenti con BES. Tale carenza incide negativamente sulla possibilità di rendere effettiva l'inclusione sul piano didattico e organizzativo. Nel complesso, l'area si caratterizza per una prevalenza di interventi reattivi e individuali, più che di strategie strutturate e preventive, con un livello di istituzionalizzazione ancora basso.



formativi viene monitorato periodicamente e la verifica degli apprendimenti può essere anticipata o posticipata, a seconda dei casi specifici. E' prevista sia la revisione del patto formativo che la riorganizzazione dei gruppi di livello. E' da sottolineare che, a partire dall'anno scolastico 2025/26 il Cpia Trapani ha implementato una serie di azioni volte a potenziare l'ambito inclusivo della scuola.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Il CPIA promuove l'inclusione dei diversi tipi di utenza, valorizza le differenze culturali e adegua i processi gestionali, organizzativi e metodologico-didattici ai bisogni formativi di ciascuno studente, attraverso attività di accompagnamento alla personalizzazione dei percorsi e attività di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le azioni di accompagnamento alla personalizzazione dei percorsi di istruzione dei singoli studenti sono sufficientemente strutturate



Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento

3.4.a Attività di accoglienza e orientamento in ingresso

3.4.a.1 Strumenti per tipo di azioni realizzate per l'accoglienza

La tabella riporta gli strumenti utilizzati dal CPIA per tipo di azioni realizzate per l'accoglienza nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D35 a.s. 2024/2025].

Ricostruzione del vissuto e delle esperienze dello studente				
	Situazione del CPIA TPMM10200V	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento macroarea SUD E ISOLE	Riferimento nazionale
Interviste	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Prove di ingresso		0,0%	0,0%	0,0%
Dossier del corsista	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Altri strumenti	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Accertamento delle competenze				
Interviste				
Prove di ingresso	✓			
Dossier del corsista				
Altri strumenti	✓			

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha utilizzato il corrispondente tipo di strumento, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha utilizzato il corrispondente tipo di strumento. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno utilizzato il corrispondente tipo di strumento

Accertamento delle competenze				
	Situazione del CPIA TPMM10200V	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento macroarea SUD E ISOLE	Riferimento nazionale
Interviste				
Prove di ingresso				
Dossier del corsista				
Altri strumenti				

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha utilizzato il corrispondente tipo di strumento, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha utilizzato il corrispondente tipo di strumento. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno utilizzato il corrispondente tipo di strumento.

3.4.b Attività di continuità

3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità nel passaggio tra i diversi percorsi del CPIA

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nel passaggio tra i diversi percorsi nel CPIA nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D36 a.s. 2024/2025].



	Situazione del CPIA TPMM10200V	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento macroarea SUD E ISOLE	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità nel passaggio tra i diversi percorsi nel CPIA	✓	10,0%	6,7%	5,6%
Riconoscimento di crediti in ingresso		0,0%	6,7%	4,8%
Condivisione di criteri per per l'assegnazione degli studenti ai percorsi		20,0%	13,3%	9,7%
Incontri formalizzati tra docenti di percorsi diversi per definire le competenze in entrata degli studenti		40,0%	26,7%	12,1%
Incontri formalizzati tra docenti di percorsi diversi per definire le competenze in uscita degli studenti		0,0%	0,0%	0,0%
Attività educative tra studenti di percorsi diversi		0,0%	0,0%	0,0%
Definizione di protocolli (di passaggio) per l'accoglienza di minori in obbligo scolastico		0,0%	0,0%	0,0%
Attività degli studenti con docenti di segmenti di scuola diversi		0,0%	0,0%	0,0%
Attività comuni tra studenti del CPIA e di segmenti di scuola diversi				
Presenza di una commissione per la continuità				
Incontri di formazione congiunta tra docenti del CPIA e di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale				
Altre azioni per la continuità				

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

3.4.c Attività di raccordo

3.4.c.1 Tipo di azioni realizzate per il raccordo tra percorsi di I e II livello e/o formazione professionale

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per il raccordo tra percorsi di I e II livello e/o la formazione professionale nel CPIA nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D37 a.s. 2024/2025].



	Situazione del CPIA TPMM10200V	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento macroarea SUD E ISOLE	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per garantire il raccordo		10,0%	6,7%	4,0%
Trasmissione del libretto personale dello studente dal CPIA a un altro CPIA/livello/istituto (dossier personale per l'IdA)		10,0%	13,3%	8,1%
Riconoscimento dei crediti tra il CPIA e un altro CPIA/livello/istituto		40,0%	40,0%	13,7%
Condivisione dei criteri tra il CPIA e un altro CPIA/livello/istituto		20,0%	20,0%	8,9%
Incontri formalizzati tra docenti di livelli diversi per il raccordo tra percorsi di I e II livello e/o la formazione professionale	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Test rivolto agli studenti in uscita dal I livello concordato con il II livello		0,0%	0,0%	0,0%
Bilancio delle competenze previsto dai percorsi		0,0%	0,0%	0,0%
Attività educative e/o formative comuni svolte tra studenti di I e di II livello e/o con la formazione professionale (es. attività di educazione alla cittadinanza attiva)		0,0%	0,0%	0,0%
Altre azioni per il raccordo		0,0%	0,0%	0,0%

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il raccordo tra percorsi di I e II livello e/o la formazione professionale, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il raccordo. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il raccordo tra percorsi di I e II livello e/o la formazione professionale.

3.4.d Attività di orientamento in uscita

3.4.d.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento in uscita

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento in uscita degli studenti nel CPIA nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D38 a.s. 2024/2025].



	Situazione del CPIA TPMM10200V	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento macroarea SUD E ISOLE	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'orientamento in uscita		0,0%	0,0%	0,8%
Percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle diverse inclinazioni		10,0%	6,7%	4,0%
Collaborazioni con soggetti esterni per l'orientamento		0,0%	0,0%	0,8%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		60,0%	53,3%	31,2%
Presenza di una figura di riferimento per l'orientamento		0,0%	0,0%	0,0%
Presentazione agli studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Monitoraggio degli esiti degli studenti a distanza (es. occupazione, prosecuzione degli studi)		0,0%	0,0%	0,0%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento		0,0%	0,0%	0,0%
Attività laboratoriali, anche tra gruppi di livello diversi e in sotto-gruppi di studenti, per esperienze di peer tutoring		0,0%	0,0%	0,0%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di studenti, finalizzati a valorizzare le discipline STEM		0,0%	0,0%	0,0%
Presenza di una figura di riferimento per l'orientamento				
Incontri individuali degli studenti con i docenti referenti per l'orientamento	✓			
Visita alle scuole di II livello anche con proposta di laboratori specifici				
Visita alle scuole secondarie di II grado anche con proposta di laboratori specifici				
Incontri con i rappresentanti delle strutture formative accreditate dalle Regioni (CFP) che presentano la propria offerta formativa				
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale				
Altre azioni per l'orientamento in uscita				

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento in uscita, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento in uscita. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento in uscita.



Punti di forza

Il processo di accoglienza e orientamento in ingresso appare ben definito grazie all'utilizzo sistematico del Dossier del corsista, uno strumento che permette di ricostruire il vissuto e le esperienze pregresse dello studente per orientarlo efficacemente. Questa attenzione si riflette anche nella gestione della continuità educativa, dove l'istituto eccelle nel coordinamento tra docenti di diversi percorsi: vengono infatti organizzati incontri formalizzati per definire le competenze in entrata e condivisi criteri chiari per l'assegnazione degli studenti ai vari livelli didattici. Per quanto riguarda il raccordo con il territorio, il CPIA dimostra una buona capacità di dialogo con altre istituzioni, attuando procedure condivise per il riconoscimento dei crediti e lo scambio di documentazione (come il dossier personale per l'Istruzione degli Adulti). Le attività di accoglienza sono ben integrate nei percorsi formativi e il tempo ad esse destinato è organizzato in modo efficace. Il percorso dell'alunno è trasferibile in altre sedi. Anche l'orientamento in uscita è un settore dinamico: la scuola promuove attivamente la conoscenza dei percorsi successivi attraverso incontri individuali degli studenti con i docenti referenti per l'orientamento e presentazione agli

Punti di debolezza

Nonostante l'efficacia delle azioni intraprese, si riscontra una carenza di figure di coordinamento dedicate: la mancanza di una figura di riferimento specifica per l'orientamento o di una commissione per la continuità potrebbe limitare la stabilità di questi processi nel lungo periodo. Un limite significativo emerge nella fase di monitoraggio: il CPIA non effettua attualmente il tracciamento degli esiti a distanza, rendendo difficile valutare l'impatto reale dei percorsi formativi sull'occupabilità o sul successo negli studi successivi dei corsisti. Infine, l'offerta di orientamento potrebbe essere ulteriormente arricchita attraverso un maggiore coinvolgimento dei Centri di Formazione Professionale (CFP) e l'implementazione di attività di peer tutoring o laboratori comuni tra studenti di livelli diversi, che al momento risultano assenti.



studenti dei diversi indirizzi di scuola
secondaria di II grado.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Il CPIA garantisce l'accoglienza degli studenti, assicura la continuità tra i percorsi di istruzione di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana e di primo livello, assicura il raccordo tra i percorsi di primo e di secondo livello e la formazione professionale, cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Il Cpia Trapani, pur avendo strutturato processi solidi e condivisi, non ha ancora raggiunto la piena integrazione e il monitoraggio sistematico richiesti per un livello superiore



Orientamento strategico e organizzazione del CPIA

3.5.a Attività del CPIA in quanto struttura di servizio

3.5.a.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi del territorio

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dal CPIA per rilevare i fabbisogni formativi del territorio nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D39 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA TPMM10200V	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento macroarea SUD E ISOLE	Riferimento nazionale
Non sono stati rilevati i fabbisogni formativi del territorio	✓	10,0%	6,7%	4,8%
Focus group		20,0%	20,0%	16,0%
Interviste con gli studenti		70,0%	80,0%	53,6%
Questionari elaborati dal CPIA		10,0%	33,3%	28,0%
Questionari elaborati dai Centri di Ricerca, Sviluppo e Sperimentazione		40,0%	33,3%	14,4%
Analisi dei dati statistici relativi al territorio di appartenenza (es. dati ISTAT)		40,0%	33,3%	50,4%
Incontri con gli stakeholder (es. enti locali, associazioni di categoria, aziende)		90,0%	86,7%	84,0%
Altro tipo di strumenti		30,0%	26,7%	7,2%

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha utilizzato il corrispondente tipo di strumento per rilevare i fabbisogni formativi del territorio, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha utilizzato il corrispondente tipo di strumento. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno utilizzato il corrispondente tipo di strumento per rilevare i fabbisogni formativi del territorio

3.5.b Attività del CPIA in quanto centro di ricerca sperimentazione e sviluppo

3.5.b.1 Svolgimento di attività di RS&S

La tabella riporta il tipo di azioni di ricerca realizzate dal CPIA nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D40 a.s. 2024/2025].



	Situazione del CPIA TPMM10200V	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento macroarea SUD E ISOLE	Riferimento nazionale
Non sono presenti attività di ricerca		0,0%	0,0%	0,0%
POTENZIARE GLI AMBITI DI RICERCA DI CUI ALL'ART. 6 DEL DPR 275/99				
Progettazione formativa e ricerca valutativa		50,0%	46,7%	26,4%
Formazione e aggiornamento culturale e professionale del personale scolastico		90,0%	86,7%	80,8%
Innovazione metodologica e disciplinare		80,0%	80,0%	59,2%
Ricerca didattica sulle diverse valenze delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e sulla loro integrazione nei processi formativi		40,0%	40,0%	34,4%
Documentazione educativa e diffusione all'interno del CPIA		40,0%	46,7%	40,0%
Scambi di informazioni, esperienze e materiali didattici	✓	80,0%	86,7%	73,6%
Integrazione tra le diverse articolazioni del sistema scolastico e, d'intesa con i soggetti istituzionali competenti, tra i diversi sistemi formativi, compresa la formazione professionale		20,0%	26,7%	31,2%
VALORIZZARE IL CPIA COME STRUTTURA DI SERVIZIO				
Lettura dei fabbisogni formativi del territorio		60,0%	66,7%	52,8%
Costruzione di profili di adulti definiti sulla base delle necessità dei contesti sociali e di lavoro		10,0%	26,7%	24,8%
Interpretazione dei bisogni di competenze e conoscenze della popolazione adulta		70,0%	73,3%	51,2%
Accoglienza e orientamento	✓	100,0%	100,0%	83,2%
Miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'istruzione degli adulti		90,0%	86,7%	64,0%
FAVORIRE IL RACCORDO TRA I PERCORSI DI ISTRUZIONE DI PRIMO E DI SECONDO LIVELLO				
Criteri e modalità per la gestione comune delle funzioni attribuite alle istituzioni scolastiche di cui al comma 2, art. 14, del DPR 275/99		30,0%	26,7%	38,4%
Stesura del POF del CPIA in quanto rete territoriale di servizio, articolata in unità amministrativa, unità didattica e unità formativa		80,0%	73,3%	64,0%
Progettazione comune dei percorsi di I livello e dei percorsi di II livello		20,0%	26,7%	35,2%



FAVORIRE LA COSTRUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DELLE RETI TERRITORIALI PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE				
Il CPIA e le reti territoriali per l'apprendimento permanente		70,0%	66,7%	67,2%
Leve strategiche e modelli di governance delle reti interistituzionali per l'apprendimento permanente		30,0%	40,0%	25,6%
Soggetti, ruoli e modalità organizzative		20,0%	33,3%	33,6%
Strumenti e procedure di raccordo e di comunicazione		60,0%	53,3%	42,4%
Altra azione di ricerca		20,0%	20,0%	10,4%

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA svolge la corrispondente azione di ricerca, mentre la cella vuota indica che il CPIA non svolge la corrispondente azione di ricerca. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che svolgono la corrispondente azione di ricerca

3.5.c Monitoraggio delle attività intraprese dal CPIA

3.5.c.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta se nel CPIA è presente un monitoraggio nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D41 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA TPMM10200V	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento macroarea SUD E ISOLE	Riferimento nazionale
Il CPIA non attua un monitoraggio delle attività		20,0%	13,3%	12,8%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		0,0%	6,7%	21,6%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente	✓	30,0%	26,7%	32,8%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		50,0%	53,3%	32,8%

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA in cui viene realizzato il corrispondente tipo di forme di monitoraggio.

3.5.c.2 Tipo di strumenti utilizzati per il monitoraggio

La tabella riporta il tipo di strumenti di monitoraggio utilizzati dal CPIA nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D42 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA TPMM10200V	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento macroarea SUD E ISOLE	Riferimento nazionale
Il CPIA non attua un monitoraggio delle attività		30,0%	20,0%	18,4%
Questionari rivolti all'utenza		30,0%	40,0%	42,4%
Griglie per l'osservazione		20,0%	33,3%	21,6%
Interviste individuali/di gruppo	✓	50,0%	66,7%	45,6%
Altri strumenti di monitoraggio		20,0%	20,0%	26,4%



Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha utilizzato il corrispondente tipo di strumento di monitoraggio, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha utilizzato il corrispondente tipo di strumento di monitoraggio. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno utilizzato il corrispondente tipo di strumento di monitoraggio.

3.5.d Gestione delle risorse umane

3.5.d.1 Presenza di un organigramma e/o di un funzionigramma

La tabella riporta la presenza di un organigramma e/o funzionigramma nel CPIA per l'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA TPMM10200V	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento macroarea SUD E ISOLE	Riferimento nazionale
Non è presente né un organigramma, né un funzionigramma		0,0%	0,0%	1,6%
È presente soltanto l'organigramma		0,0%	0,0%	14,4%
È presente soltanto il funzionigramma		0,0%	6,7%	4,0%
Sono presenti sia l'organigramma, sia il funzionigramma	✓	100,0%	93,3%	80,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.5.d.2 Percentuale di incarichi attribuiti al personale del CPIA

La tabella riporta la percentuale di incarichi attribuiti al personale del CPIA nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario CPIA D44 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA TPMM10200V	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento macroarea SUD E ISOLE	Riferimento nazionale
Percentuale di incarichi attribuiti ai docenti	100%	0,0%	0,0%	0,0%
Percentuale di incarichi attribuiti al personale ATA		0,0%	0,0%	0,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.5.d.3 Percentuale di docenti per tipo di incarico

La tabella riporta la percentuale di docenti per tipo d'incarico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario CPIA D45 a.s. 2024/2025].



	Situazione del CPIA TPMM10200V	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento macroarea SUD E ISOLE	Riferimento nazionale
Responsabile di sede	14%	0,0%	0,0%	0,0%
Componente commissione per la definizione del patto formativo individuale	6%	0,0%	0,0%	0,0%
Funzione strumentale	10%	0,0%	0,0%	0,0%
Figura di sistema	62%	0,0%	0,0%	0,0%
Altro tipo di incarico	24%	0,0%	0,0%	0,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.5.e Progetti del CPIA

3.5.e.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente* prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario CPIA D46 a.s. 2024/2025].

Progetti non finanziati con fondi PON e POR				
	Situazione del CPIA TPMM10200V	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento macroarea SUD E ISOLE	Riferimento nazionale
Numero di progetti	7	6,2	4,9	5,1
Spesa media per progetto prevista (in euro)	25492,6	62.952,9	45.003,7	58.660,1
Spesa media per studente prevista (in euro)	62,2	0,0	0,0	0,0
Progetti finanziati con fondi PON e POR, PNRR				
Numero di progetti	4	3,8	3,9	5,1
Spesa media per progetto prevista (in euro)	128663,2	118.563,3	112.563,3	147.601,7
Spesa media per studente prevista (in euro)	179,3	0,0	0,0	0,0

I riferimenti sono medie.

3.5.e.2 Progetti realizzati per obiettivi formativi/temi specifici sull'istruzione degli adulti

La tabella riporta il numero di progetti realizzati dal CPIA nell'a.s. 2024/2025 per obiettivi formativi/temi specifici sull'istruzione degli adulti [Questionario CPIA D47 a.s. 2024/2025].



	Situazione del CPIA TPMM10200V	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento macroarea SUD E ISOLE	Riferimento nazionale
Alfabetizzazione all'arte e alla produzione e diffusione di immagini	0	0,0%	0,0%	0,0%
Alfabetizzazione dell'italiano come L2 per gli studenti di diversa cittadinanza	4	0,0%	0,0%	0,0%
Definizione di un sistema di *orientamento	0	0,0%	0,0%	0,0%
Educazione finanziaria	0	0,0%	0,0%	0,0%
Istruzione carceraria	0	0,0%	0,0%	0,0%
Potenziamento della didattica laboratoriale	0	0,0%	0,0%	0,0%
Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche	0	0,0%	0,0%	0,0%
Potenziamento delle competenze nella pratica e cultura musicali, nell'arte e storia dell'arte, nei media in generale	0	0,0%	0,0%	0,0%
Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti e stili di vita sani	0	0,0%	0,0%	0,0%
Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica e potenziamento dell'inclusione scolastica	1	0,0%	0,0%	0,0%
Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica	1	0,0%	0,0%	0,0%
Sviluppo delle competenze digitali	1	0,0%	0,0%	0,0%
Sviluppo di comportamenti responsabili in relazione alla legalità ed ecosostenibilità	0	0,0%	0,0%	0,0%
Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati	0	0,0%	0,0%	0,0%
Valorizzazione del merito degli studenti e dei sistemi di premialità	0	0,0%	0,0%	0,0%
Valorizzazione della scuola come comunità attiva ed aperta	0	0,0%	0,0%	0,0%
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in italiano e lingue straniere	0	0,0%	0,0%	0,0%
Altro obiettivo formativo/tema specifico sull'istruzione degli adulti	0	0,0%	0,0%	0,0%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più progetti per il corrispondente per obiettivo formativo/tema specifico sull'istruzione degli adulti

3.5.f Comunicazione interna

3.5.f.1 Strumenti per la comunicazione interna

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dal CPIA per la comunicazione interna nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D48 a.s. 2024/2025].



	Situazione del CPIA TPMM10200V	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento macroarea SUD E ISOLE	Riferimento nazionale
Ordini di servizio		0,0%	0,0%	0,0%
Circolari	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Riunioni		0,0%	0,0%	0,0%
Bacheca		0,0%	0,0%	0,0%
Intranet/cloud (es. google drive)/bacheca digitale interna		0,0%	0,0%	0,0%
E-mail	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Chat e/o altri strumenti di comunicazione istantanea	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Altro tipo di strumenti		0,0%	0,0%	0,0%

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha utilizzato il corrispondente strumento per la comunicazione interna, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha utilizzato il corrispondente strumento per la comunicazione interna. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno utilizzato il corrispondente strumento per la comunicazione interna.

3.5.f.2 Azioni per la condivisione delle regole organizzative

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dal CPIA per condividere le regole organizzative con il personale scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D49 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA TPMM10200V	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento macroarea SUD E ISOLE	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per condividere regole organizzative	✓	60,0%	53,3%	29,8%
Regolamento interno		0,0%	0,0%	0,0%
Vademecum di informazioni organizzative condiviso tra le sedi e le istituzioni coinvolte		0,0%	0,0%	0,0%
Formazione del personale sulle regole organizzative		0,0%	0,0%	0,0%
Altre azioni		0,0%	0,0%	0,0%

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha realizzato il corrispondente tipo di azione per condividere le regole organizzative con il personale scolastico, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per condividere le regole organizzative con il personale scolastico. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per condividere le regole organizzative con il personale scolastico.

3.5.g Comunicazione esterna

3.5.g.1 Strumenti per pubblicizzare l'attività del CPIA

La tabella riporta il tipo di strumenti in lingua italiana e/o straniera utilizzati dal CPIA per pubblicizzare l'attività all'esterno nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D50 a.s. 2024/2025].



	Situazione del CPIA TPMM10200V	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento macroarea SUD E ISOLE	Riferimento nazionale
	Situazione del CPIA TPMM10200V	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento macroarea SUD E ISOLE	Riferimento nazionale
Strumenti in lingua italiana per pubblicizzare l'attività all'esterno				
Non sono stati utilizzati strumenti per la comunicazione esterna		0,0%	0,0%	0,0%
Sito web istituzionale del CPIA	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Spazio dedicato in altri siti (es. Comune, Prefettura)		0,0%	0,0%	0,0%
Strumenti cartacei (es. volantini, pieghevoli, pubblicità su giornali locali)		0,0%	0,0%	0,0%
Radio/TV locali		0,0%	0,0%	0,0%
Social media (es. Facebook, Twitter)		0,0%	0,0%	0,0%
Altro tipo di strumenti		60,0%	46,7%	30,4%
Strumenti in lingua straniera per pubblicizzare l'attività all'esterno				
Non sono stati utilizzati strumenti per la comunicazione esterna	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Sito web istituzionale del CPIA		0,0%	0,0%	0,0%
Spazio dedicato in altri siti (es. Comune, Prefettura)		0,0%	0,0%	0,0%
Strumenti cartacei (es. volantini, pieghevoli, pubblicità su giornali locali)		0,0%	0,0%	0,0%
Radio/TV locali				
Social media (es. Facebook, Twitter)				
Altro tipo di strumenti				

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha utilizzato il corrispondente strumento per pubblicizzare l'attività all'esterno, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha utilizzato il corrispondente strumento per pubblicizzare l'attività all'esterno. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno utilizzato il corrispondente strumento per la pubblicizzare l'attività all'esterno.

3.5.g.2 Presentazione dell'offerta formativa all'utenza

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dal CPIA per presentare l'offerta formativa all'utenza nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D51 a.s. 2024/2025].



	Situazione del CPIA TPMM10200V	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento macroarea SUD E ISOLE	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per presentare l'offerta formativa all'utenza	✓			
Organizzazione di eventi e iniziative (es. feste interculturali, spettacoli teatrali/musicali)				
Organizzazione di convegni e seminari				
Organizzazione di visite guidate presso il CPIA				
Altre azioni				

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha realizzato il corrispondente tipo di azione per presentare l'offerta formativa all'utenza, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per presentare l'offerta formativa all'utenza. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per presentare l'offerta formativa all'utenza.



Punti di forza

Il CPIA di Trapani, in coerenza con le finalità e gli obiettivi generali del sistema di istruzione nazionale, progetta interventi di istruzione e formazione con relativa certificazione delle competenze, mirati allo sviluppo della persona adulta e li realizza tenendo conto delle caratteristiche individuali del singolo studente. Il CPIA di Trapani ha come finalità la crescita culturale e l'integrazione sociale e lavorativa degli adulti italiani e stranieri con progetti mirati. Inoltre il CPIA di Trapani, per ampliare la propria offerta formativa, in coerenza con quanto previsto dalle Linee guida, stipula accordi con gli Enti locali ed altri soggetti pubblici e privati. A tal fine il CPIA stabilisce uno stretto raccordo con le autonomie locali, il mondo del lavoro e delle professioni, anche per favorire il rientro nei percorsi formativi dei "disoccupati" e degli adulti con "bassa scolarità". Il CPIA mostra una buona capacità di analisi dei fabbisogni formativi del territorio, utilizzando una pluralità di strumenti (interviste agli studenti, incontri con stakeholder, focus group, analisi di dati statistici). In particolare, il ricorso sistematico agli incontri con gli stakeholder e alle attività di accoglienza e orientamento consente di mantenere l'offerta formativa aderente alle esigenze dell'utenza adulta e del contesto

Punti di debolezza

L'analisi dei fabbisogni formativi, pur articolata, non risulta pienamente sistematizzata: mancano una formalizzazione organica dei risultati e una loro traduzione stabile in documenti strategici di indirizzo. Non sono state realizzate azioni per condividere regole organizzative. Inoltre, alcune modalità di rilevazione (questionari strutturati, costruzione di profili di adulti) risultano meno utilizzate rispetto ai benchmark. Le attività di ricerca mostrano criticità nel raccordo con la formazione professionale e con il secondo livello, nonché nella definizione condivisa di modelli di governance delle reti territoriali per l'apprendimento permanente. Le reti risultano presenti ma non sempre strutturate e stabili. Il monitoraggio, sebbene diffuso, non è ancora pienamente integrato in un sistema unitario di valutazione e rendicontazione, e la restituzione degli esiti all'esterno appare limitata e poco formalizzata. La comunicazione esterna appare debole e poco diversificata, con un uso molto limitato di sito web, social media e strumenti multilingue, e senza strumenti di valutazione dell'efficacia comunicativa.



territoriale. Rilevante risulta l'impegno del CPIA come centro di ricerca, sperimentazione e sviluppo: sono diffuse attività di formazione e aggiornamento del personale, innovazione metodologica, ricerca valutativa e scambio di buone pratiche, con valori spesso superiori ai riferimenti regionali e nazionali. Tali attività producono ricadute positive sulla qualità dell'offerta formativa e sullo sviluppo professionale del personale. Il monitoraggio delle attività è presente in modo strutturato e sistematico in una quota significativa delle azioni del CPIA, attraverso l'uso di interviste, questionari e strumenti qualitativi, consentendo un primo controllo dell'andamento delle attività. Dal punto di vista organizzativo, il CPIA dispone di una struttura chiara e formalizzata, con organigramma e funzionigramma completi e un'ampia attribuzione di incarichi ai docenti, che favorisce il presidio delle funzioni strategiche e operative. La comunicazione interna risulta ben strutturata (circolari, ordini di servizio, email). Anche la gestione delle risorse economiche appare complessivamente coerente con il PTOF e il Programma annuale, con una buona capacità di progettazione e utilizzo di fondi PON/PNRR.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

Il CPIA definisce la propria missione e la visione in funzione dei fabbisogni formativi del territorio, svolge attività di ricerca coerentemente con la propria missione e visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale, utilizza in modo adeguato le risorse economiche e gli strumenti di comunicazione interna ed esterna.



Descrizione del livello

Descrizione del livello

Il CPIA ha definito la missione e la visione in modo coerente con i fabbisogni formativi del territorio. La missione e la visione sono condivise nella comunità scolastica e con il territorio. Il CPIA svolge attività di ricerca in modo strutturato. Il CPIA utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato. Il CPIA utilizza strategie di comunicazione interna ed esterna in modo efficace.



Motivazione dell'autovalutazione

Il CPIA presenta un assetto organizzativo complessivamente funzionante: analisi dei fabbisogni presente (anche se non pienamente sistematizzata), attività diffuse di ricerca e sperimentazione, monitoraggi attivati su una parte significativa delle attività, struttura organizzativa chiara e buona capacità di gestione delle risorse economiche, anche attraverso fondi PON/PNRR.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dal CPIA per rilevare i fabbisogni formativi del personale docente nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D52 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA TPMM10200V	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento macroarea SUD E ISOLE	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		0,0%	0,0%	4,0%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)	✓	70,0%	80,0%	55,6%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri		40,0%	40,0%	49,2%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera informale (es. verbalmente)		50,0%	46,7%	51,6%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Percorsi formativi per i docenti per tematica e in relazione all'istruzione degli adulti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente del CPIA inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D53 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA TPMM10200V	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento macroarea SUD E ISOLE	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi per i docenti	4	10,8	9,1	6,7

I riferimenti sono medie. Il CPIA poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi per i docenti.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario CPIA D53 a.s. 2024/2025].



	Situazione del CPIA TPMM10200V	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento macroarea SUD E ISOLE	Riferimento nazionale
Aspetti normativi (sicurezza, privacy, ecc.)	0	80,0%	73,3%	59,2%
Autonomia didattica e organizzativa	0	20,0%	20,0%	10,4%
Azioni mirate di accompagnamento per i docenti e tutto il personale neo-assunto sulla specificità del CPIA	0	40,0%	26,7%	27,2%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	10,0%	6,7%	8,0%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	80,0%	66,7%	64,8%
Competenze linguistiche	2	90,0%	86,7%	64,8%
Didattica orientativa e orientamento	0	20,0%	20,0%	8,8%
Didattica per competenze	0	20,0%	20,0%	10,4%
Discipline artistiche	0	10,0%	6,7%	2,4%
Discipline scientifiche	0	10,0%	6,7%	1,6%
Discipline STEM	0	30,0%	33,3%	28,0%
Discipline umanistiche	0	0,0%	0,0%	2,4%
Formazione a distanza (FAD)	0	10,0%	6,7%	13,6%
Inclusione e disabilità	0	30,0%	26,7%	12,0%
Insegnamento dell'educazione civica	0	20,0%	13,3%	9,6%
Insegnamento di italiano come L2	0	50,0%	53,3%	39,2%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	40,0%	33,3%	14,4%
Legislazione sull'accesso dei cittadini stranieri	0	20,0%	13,3%	6,4%
Metodologie didattiche innovative	1	70,0%	53,3%	42,4%
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM	0	30,0%	20,0%	11,2%
Progettazione per UDA	0	10,0%	6,7%	8,8%
Promozione delle pratiche sportive	0	10,0%	6,7%	2,4%
Temi multidisciplinari (ambiente, salute, alimentazione, ecc..)	0	20,0%	20,0%	9,6%
Valorizzazione del multilinguismo	0	20,0%	20,0%	12,0%
Valutazione degli apprendimenti	0	10,0%	6,7%	12,0%
Valutazione e miglioramento	0	20,0%	20,0%	6,4%
Altre tematiche	0	50,0%	33,3%	16,0%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per la corrispondente tematica. La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi

3.6.a.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per i docenti



La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente del CPIA inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario CPIA D53 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA TPMM10200V		Riferimento regionale SICILIA	Riferimento macroarea SUD E ISOLE	Riferimento nazionale
	N	%			
Questo CPIA	2	5,6%	4,9%	4,7%	50,0%
Scuola Polo per la formazione	0	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%
Rete di ambito	0	0,3%	0,2%	0,1%	0,0%
Rete di scopo	0	0,4%	0,5%	0,3%	0,0%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	1,5%	1,1%	0,3%	0,0%
Università	0	0,1%	0,1%	0,0%	0,0%
Ente locale	0	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Altre istituzioni o enti accreditati	2	2,9%	2,3%	1,0%	50,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.6.a.4 Tipo di finanziamento delle attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente del CPIA inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tipo di finanziamento [Questionario CPIA D53 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA TPMM10200V		Riferimento regionale SICILIA	Riferimento macroarea SUD E ISOLE	Riferimento nazionale
	N	%			
Finanziato dal CPIA	0	1,9%	1,5%	1,9%	0,0%
Finanziato dalla rete di ambito	0	0,3%	0,3%	0,1%	0,0%
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0%	0,1%	0,2%	0,0%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,6%	0,5%	0,4%	0,0%
Finanziato dall'Ente locale	0	0,1%	0,1%	0,1%	0,0%
Finanziato dal singolo docente	0	0,4%	0,3%	0,1%	0,0%
Finanziato dall'Unione Europea (es. PNRR, programmi Erasmus)	4	6,4%	5,5%	3,5%	100,0%
Finanziato da altri soggetti esterni	0	1,1%	0,9%	0,3%	0,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.6.a.5 Docenti coinvolti nei percorsi formativi per tematica e in relazione all'istruzione degli adulti



La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente del CPIA inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica e in relazione all'istruzione degli adulti [Sistema informativo MIM, Questionario CPIA D53 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA TPMM10200V	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento macroarea SUD E ISOLE	Riferimento nazionale
Aspetti normativi (sicurezza, privacy, ecc.)		36,0%	32,8%	35,5%
Autonomia didattica e organizzativa		4,8%	4,0%	2,9%
Azioni mirate di accompagnamento per i docenti e tutto il personale neo-assunto sulla specificità del CPIA		12,9%	8,6%	7,9%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		0,2%	0,2%	3,6%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	100,0%	47,4%	50,6%	50,2%
Competenze linguistiche	54,0%	21,4%	21,6%	22,4%
Didattica orientativa e orientamento		1,6%	3,3%	2,8%
Didattica per competenze		3,0%	3,2%	2,8%
Discipline artistiche		0,5%	0,4%	1,4%
Discipline scientifiche		1,3%	0,9%	1,0%
Discipline STEM		6,0%	14,0%	14,3%
Discipline umanistiche		0,0%	0,0%	0,9%
Formazione a distanza (FAD)		2,7%	1,8%	5,2%
Inclusione e disabilità		9,0%	7,1%	3,2%
Insegnamento dell'educazione civica		10,2%	6,8%	3,2%
Insegnamento di italiano come L2		14,0%	14,7%	12,8%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale		6,4%	6,4%	4,1%
Legislazione sull'accesso dei cittadini stranieri		3,9%	2,6%	2,7%
Metodologie didattiche innovative	24,0%	31,4%	25,3%	24,3%
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM		11,9%	7,9%	3,1%
Progettazione per UDA		9,8%	6,5%	3,4%
Promozione delle pratiche sportive		0,2%	0,2%	0,9%
Temi multidisciplinari (ambiente, salute, alimentazione, ecc..)		0,6%	3,9%	3,0%
Valorizzazione del multilinguismo		3,0%	7,3%	4,8%
Valutazione degli apprendimenti		3,6%	2,4%	4,7%
Valutazione e miglioramento		2,4%	1,8%	2,2%
Altre tematiche		15,2%	10,2%	7,1%

I riferimenti sono medie percentuali. Il CPIA poteva inserire fino a un massimo di 25 attività di formazione.

3.6.b Formazione per il personale ATA



3.6.b.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dal CPIA per rilevare i fabbisogni formativi del personale ATA nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D52 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA TPMM10200V	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento macroarea SUD E ISOLE	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		0,0	0,0	6,5
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)	✓	40,0	53,3	38,7
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri		40,0	33,3	35,5
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera informale (es. verbalmente)		60,0	66,7	60,5

I riferimenti sono medie. Il CPIA poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione

3.6.b.2 Percorsi formativi per il personale ATA per tematica

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA del CPIA inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario CPIA D54 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA TPMM10200V	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento macroarea SUD E ISOLE	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi	4	7,2%	6,0%	5,4%

I riferimenti sono medie. Il CPIA poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA del CPIA inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario CPIA D54 a.s. 2024/2025].



	Situazione del CPIA TPMM10200V	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento macroarea SUD E ISOLE	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	20,0%	20,0%	14,2%
Assistenza agli studenti con disabilità	0	0,0%	0,0%	4,2%
Autonomia scolastica	0	10,0%	6,7%	5,8%
personale neo-arrivato sulla specificità del CPIA	0	40,0%	26,7%	16,7%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	30,0%	26,7%	28,3%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente	0	20,0%	13,3%	8,3%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0%	0,0%	5,8%
Gestione amministrativa del personale	2	50,0%	40,0%	33,3%
Gestione dei beni nei laboratori	0	10,0%	6,7%	6,7%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0%	0,0%	3,3%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	20,0%	20,0%	13,3%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR	0	30,0%	26,7%	21,7%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	30,0%	26,7%	24,2%
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0%	6,7%	5,0%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	0,0%	6,7%	41,7%
Gestione dello stato giuridico del personale	0	30,0%	26,7%	17,5%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR	0	20,0%	13,3%	11,7%
Gestione documentale	1	60,0%	40,0%	29,2%
Gestione tecnica del sito web del CPIA	0	30,0%	20,0%	15,8%
Il servizio pubblico	0	0,0%	0,0%	1,7%
Legislazione sull'accesso dei cittadini stranieri	0	10,0%	6,7%	5,0%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità	0	50,0%	46,7%	34,2%
Nuova disciplina in materia degli appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	20,0%	20,0%	7,5%
Procedure sul SIDI	0	20,0%	20,0%	11,7%
Relazioni sindacali	0	0,0%	0,0%	2,5%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	20,0%	20,0%	25,0%
Supporto nei processi di innovazione	0	40,0%	33,3%	25,0%



Supporto tecnico all'attività didattica	0	20,0%	13,3%	6,7%
Altre tematiche	1	70,0%	53,3%	26,7%

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per la corrispondente tematica. Il CPIA poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi

3.6.b.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per il personale ATA

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA del CPIA inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario CPIA D54 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA TPMM10200V	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento macroarea SUD E ISOLE	Riferimento nazionale
Questo CPIA	0,0	80,0%	73,3%	90,0%
Scuola Polo per la formazione	0,0	0,0%	0,0%	5,8%
Rete di ambito	0,0	0,0%	0,0%	5,0%
Rete di scopo	0,0	0,0%	0,0%	10,8%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0,0	20,0%	13,3%	11,7%
Università	0,0	0,0%	0,0%	0,8%
Ente locale	0,0	0,0%	0,0%	0,8%
Altre istituzioni o enti accreditati	4,0	40,0%	40,0%	24,2%

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per il corrispondente livello di erogazione. Il CPIA poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi

3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente del CPIA inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Sistema informativo MIM, Questionario CPIA D54 a.s. 2024/2025].



	Situazione del CPIA TPMM10200V	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento macroarea SUD E ISOLE	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione		0,0%	0,0%	0,0%
Assistenza agli studenti con disabilità		0,0%	0,0%	0,0%
Autonomia scolastica		0,0%	0,0%	0,0%
Azioni mirate di accompagnamento per il personale neo-arrivato sulla specificità del CPIA		0,0%	0,0%	0,0%
Contratti e procedure amministrativo-contabili		0,0%	0,0%	0,0%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente		0,0%	0,0%	0,0%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori		0,0%	0,0%	0,0%
Gestione amministrativa del personale		0,0%	0,0%	0,0%
Gestione dei beni nei laboratori		0,0%	0,0%	0,0%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro		0,0%	0,0%	0,0%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni		0,0%	0,0%	0,0%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR		0,0%	0,0%	0,0%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico		0,0%	0,0%	0,0%
Gestione delle relazioni interne ed esterne		0,0%	0,0%	0,0%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso		0,0%	0,0%	0,0%
Gestione dello stato giuridico del personale		0,0%	0,0%	0,0%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR		0,0%	0,0%	0,0%
Gestione documentale		0,0%	0,0%	0,0%
Gestione tecnica del sito web del CPIA		0,0%	0,0%	0,0%
Il servizio pubblico		0,0%	0,0%	0,0%
Legislazione sull'accesso dei cittadini stranieri		0,0%	0,0%	0,0%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità		0,0%	0,0%	0,0%
Nuova disciplina in materia degli appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON		0,0%	0,0%	0,0%
Procedure sul SIDI		0,0%	0,0%	0,0%
Relazioni sindacali		0,0%	0,0%	0,0%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali		0,0%	0,0%	0,0%
Supporto nei processi di innovazione		0,0%	0,0%	0,0%



Supporto tecnico all'attività didattica		0,0%	0,0%	0,0%
Altre tematiche		0,0%	0,0%	0,0%

I riferimenti sono medie percentuali. Il CPIA poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.c Individuazione delle competenze

3.6.c.1 Archivio per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale

La tabella riporta ogni quanto tempo il CPIA aggiorna l'archivio cartaceo/digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale [Questionario CPIA D55, D55a a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA TPMM10200V	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento macroarea SUD E ISOLE	Riferimento nazionale
Non è presente un archivio cartaceo/digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale	✓	20,0%	20,0%	19,2%
Mai		10,0%	6,7%	4,0%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		0,0%	6,7%	9,6%
Almeno 1 volta ogni due anni	✓	10,0%	13,3%	5,6%
1 volta all'anno		20,0%	26,7%	28,0%
Più volte all'anno		50,0%	33,3%	35,2%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.d Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.d.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nel CPIA di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2024/2025 per argomento [Questionario CPIA D56 a.s. 2024/2025].



Situazione del CPIA TPMM10200V	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento macroarea SUD E ISOLE	Riferimento nazionale
✓	70,0%	73,3%	73,6%
	60,0%	66,7%	72,0%
	60,0%	60,0%	50,4%
✓	100,0%	86,7%	75,2%
✓	70,0%	80,0%	59,2%
✓	70,0%	66,7%	55,2%
✓	50,0%	46,7%	20,8%
✓	80,0%	73,3%	55,2%
✓	80,0%	80,0%	68,8%
✓	90,0%	93,3%	92,8%
	70,0%	73,3%	60,0%
✓	50,0%	53,3%	26,4%
✓	90,0%	80,0%	61,6%
	70,0%	80,0%	63,2%
✓	80,0%	80,0%	72,0%
	60,0%	66,7%	54,4%
✓	70,0%	66,7%	56,0%
	60,0%	60,0%	34,4%
	70,0%	80,0%	52,0%
	70,0%	66,7%	36,8%
	20,0%	20,0%	17,6%

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che nel CPIA sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nel CPIA non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

3.6.d.2 Docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

La tabella riporta la percentuale di docenti partecipanti a gruppi di lavoro presenti nel CPIA nell'a.s. 2024/2025 per argomento [Sistema informativo MIM, Questionario CPIA D56 a.s. 2024/2025].



Situazione del CPIA TPMM10200V	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento macroarea SUD E ISOLE	Riferimento nazionale
10,0%	41,1%	37,5%	51,4%
0,0%	42,1%	42,9%	52,4%
0,0%	5,7%	8,7%	10,6%
10,0%	62,6%	54,5%	48,7%
10,0%	49,2%	57,0%	45,1%
20,0%	25,2%	26,5%	12,4%
2,0%	2,9%	3,0%	3,5%
14,0%	37,3%	36,4%	15,6%
2,0%	16,0%	22,0%	16,5%
22,0%	9,1%	8,5%	13,5%
0,0%	7,6%	11,4%	12,2%
20,0%	16,8%	16,8%	8,2%
10,0%	48,8%	45,4%	43,9%
0,0%	4,2%	15,2%	10,1%
6,0%	7,1%	16,3%	10,1%
0,0%	23,9%	33,1%	18,3%
6,0%	14,3%	14,4%	9,1%
0,0%	26,4%	28,2%	16,0%
0,0%	17,7%	28,5%	13,7%
0,0%	32,4%	36,5%	17,3%
0,0%	1,2%	3,4%	7,2%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Il CPIA dimostra una attenzione significativa alla formazione del personale docente, come evidenziato dalla presenza di percorsi formativi attivati e realizzati nell'a.s. 2024/2025, in particolare negli ambiti delle competenze digitali, delle competenze linguistiche e delle metodologie didattiche innovative, con una ampia partecipazione dei docenti (fino al 100% in alcune tematiche). Le attività formative risultano coerenti con i bisogni di innovazione metodologica e con le specificità dell'istruzione degli adulti. È positivo il ricorso a finanziamenti europei (PNRR/UE) per la formazione, che testimonia una buona capacità progettuale e di intercettazione di risorse esterne. La formazione erogata da enti accreditati esterni contribuisce ad ampliare l'offerta formativa e a garantire standard qualitativi adeguati. Sul piano della collaborazione tra docenti, il CPIA presenta numerosi gruppi di lavoro attivi su temi strategici quali la predisposizione dei documenti di sistema (RAV, PdM, PTOF), l'inclusione, la prevenzione dei conflitti, le metodologie didattiche innovative e la progettazione delle UDA. Tali gruppi rappresentano un primo livello di comunità professionale e favoriscono il confronto e la condivisione di pratiche. Anche per il personale ATA

Punti di debolezza

L'analisi dei dati evidenzia come la rilevazione dei fabbisogni formativi, sia per i docenti sia per il personale ATA, non risulti sistematica né strutturata. In particolare, non emerge l'utilizzo stabile di strumenti formalizzati (questionari, griglie, documenti di sintesi), con il rischio che le scelte formative non siano pienamente fondate su un'analisi condivisa dei bisogni reali del personale. La formazione, pur presente, appare concentrata su un numero limitato di tematiche, mentre risultano del tutto assenti percorsi su ambiti strategici per un CPIA, quali: inclusione e disabilità, italiano L2, valutazione degli apprendimenti, didattica per competenze, educazione civica, orientamento e cittadinanza. Analoga criticità emerge per il personale ATA, per il quale molte aree chiave (appalti, PNRR, sicurezza, privacy, supporto all'innovazione) non risultano coperte da iniziative formative. La partecipazione ai gruppi di lavoro, pur diffusa su più ambiti, coinvolge percentuali ridotte di docenti, con una concentrazione su pochi temi e una scarsa attivazione su raccordo tra livelli, continuità tra alfabetizzazione e primo livello, discipline e assi culturali. Inoltre, non risultano sistematizzate le modalità di condivisione e diffusione delle buone pratiche, né la raccolta



risultano attivati alcuni percorsi formativi, in particolare su aspetti di gestione amministrativa del personale e gestione documentale, segno di una iniziale attenzione allo sviluppo delle competenze organizzative. Un elemento rilevante riguarda la valorizzazione delle competenze interne: risulta presente un archivio strutturato dei curricula e delle esperienze professionali del personale, elemento che valorizza la possibilità di riconoscere e utilizzare in modo strategico le competenze disponibili ai fini dell'assegnazione di incarichi, della formazione tra pari e della ricerca interna.

strutturata di materiali didattici in archivi comuni o piattaforme digitali.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Il CPIA investe nelle competenze del personale e le valorizza, promuove percorsi formativi per il personale, favorisce la collaborazione tra docenti e la partecipazione del personale alla vita del CPIA.



Motivazione dell'autovalutazione

Il CPIA presenta un livello complessivamente adeguato di sviluppo e valorizzazione delle risorse



umane. Sono presenti azioni formative concrete e documentate, con una buona partecipazione dei docenti, in particolare su competenze digitali, linguistiche e metodologiche, anche grazie all'utilizzo di finanziamenti PNRR/UE. Positiva risulta inoltre l'attivazione di gruppi di lavoro su documenti di sistema e su alcuni temi strategici, che costituiscono una base di comunità professionale.



Integrazione con il territorio e coinvolgimento della comunità

3.7.a Accordi di rete con altri CPIA

3.7.a.1 Istituzioni scolastiche con cui il CPIA ha in essere accordi di rete

La tabella riporta il numero di istituzioni scolastiche con le quali il CPIA ha in essere accordi di rete nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D57 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA TPMM10200V	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento macroarea SUD E ISOLE	Riferimento nazionale
Nessuna rete	0	0,0	0,0	0,2
Istituzioni scolastiche con cui il CPIA ha in essere accordi di rete	1	2,2	2,7	2,2
Numero di istituti scolastici del I ciclo di istruzione con cui sono stati stipulati accordi di rete	0	0,8	0,7	0,8
Numero di istituti scolastici del II ciclo di istruzione con cui sono stati stipulati accordi di rete	1	1,4	1,3	1,6
di cui				
Istituto tecnico settore tecnologico	0	0,0	0,0	0,2
Istituto tecnico settore economico	0	0,2	0,1	0,2
Istituto professionale settore industria e artigianato	0	0,0	0,1	0,1
Istituto professionale settore servizi	1	0,3	0,2	0,2
Liceo artistico	0	0,0	0,0	0,1
Altro tipo di scuola secondaria di II grado	0	0,9	0,9	0,9

I riferimenti sono medie.

3.7.a.2 Numero di reti per attività prevalente

La tabella riporta il numero di reti a cui il CPIA partecipa nell'a.s. 2024/2025 per attività prevalente [Questionario CPIA D57 a.s. 2024/2025].



	Situazione del CPIA TPMM10200V	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento macroarea SUD E ISOLE	Riferimento nazionale
Nessuna rete	0	0,0%	0,0%	2,4%
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	60,0%	60,0%	56,8%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)	0	10,0%	13,3%	15,2%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	30,0%	20,0%	6,4%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	10,0%	6,7%	5,6%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	20,0%	26,7%	23,2%
Progetti o iniziative di orientamento	0	0,0%	0,0%	18,4%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli studenti	1	50,0%	53,3%	26,4%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	50,0%	40,0%	20,8%
Progetti o iniziative per l'inclusione degli studenti con cittadinanza non italiana	0	40,0%	53,3%	22,4%
Progetti o iniziative per l'inclusione degli studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	0,0%	0,0%	3,2%
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum	0	10,0%	13,3%	12,0%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	1	20,0%	26,7%	19,2%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale	0	20,0%	20,0%	6,4%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse territoriale	0	30,0%	26,7%	20,0%
Valorizzazione delle risorse professionali	0	10,0%	6,7%	13,6%
Altre attività	0	30,0%	26,7%	35,2%

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che partecipano a una o più reti di istituzioni scolastiche per il corrispondente tipo di attività prevalente. Il CPIA poteva inserire fino a un massimo di 15 reti con istituzioni scolastiche.

3.7.a.3 Numero di reti di cui il CPIA è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui il CPIA è capofila nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D57 a.s. 2024/2025].



	Situazione del CPIA TPMM10200V	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento macroarea SUD E ISOLE	Riferimento nazionale
Il CPIA non è capofila		20,0%	20,0%	31,2%
Il CPIA è capofila per una rete	✓	50,0%	46,7%	39,2%
Il CPIA è capofila per più reti		30,0%	33,3%	25,6%

I riferimenti sono percentuali. Il CPIA poteva inserire fino a un massimo di 15 reti con istituzioni scolastiche.

3.7.a.4 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui il CPIA partecipa nell'a.s. 2024/2025 per soggetto finanziatore [Questionario CPIA D57 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA TPMM10200V	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento macroarea SUD E ISOLE	Riferimento nazionale
Senza oneri esterni	1	70,0%	73,3%	68,8%
Stato	0	20,0%	33,3%	28,8%
Regione	0	10,0%	6,7%	8,0%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	0,0%	0,0%	4,0%
Unione Europea	0	30,0%	33,3%	20,8%
Soggetti privati (es. banche, fondazioni, aziende private)	0	0,0%	0,0%	2,4%
Scuole componenti la rete	1	40,0%	46,7%	57,6%

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che partecipano a una o più reti con istituzioni scolastiche per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore. Il CPIA poteva inserire fino a un massimo di 15 reti con istituzioni scolastiche.

3.7.a.5 Numero di reti per principale motivo di partecipazione

La tabella riporta il numero di reti a cui il CPIA partecipa nell'a.s. 2024/2025 per principale motivo di partecipazione [Questionario CPIA D57 a.s. 2024/2025].



	Situazione del CPIA TPMM10200V	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento macroarea SUD E ISOLE	Riferimento nazionale
Per fare economie di scala	0	0,0%	6,7%	12,8%
Per accedere a finanziamenti	0	0,0%	6,7%	12,0%
Per condividere metodologie didattiche innovative	1	60,0%	60,0%	36,8%
Per migliorare pratiche valutative	1	40,0%	33,3%	16,0%
Per realizzare attività di ricerca e sperimentazione	0	50,0%	53,3%	37,6%
Per promuovere percorsi di formazione del personale	0	50,0%	60,0%	48,0%
Per altro motivo di partecipazione	0	70,0%	73,3%	69,6%

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione. Il CPIA poteva inserire fino a un massimo di 15 reti con istituzioni scolastiche.

3.7.b Accordi di rete con gli istituti scolastici di I ciclo

3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che il CPIA ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che il CPIA ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D58 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA TPMM10200V	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento macroarea SUD E ISOLE	Riferimento nazionale
Accordo di programma	0	2,5	1,7	0,7
Convenzioni	0	3,8	2,9	6,3
Patti educativi di comunità	0	0,9	0,6	0,5
Protocolli d'intesa	0	7,9	5,8	5,1
Altri accordi formalizzati	0	5,1	4,1	2,8
Totale accordi formalizzati	0	20,2	15,1	15,3

I riferimenti sono medie.

3.7.b.2 Accordi che il CPIA ha in essere per tipo di soggetti esterni

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati che il CPIA ha in essere nell'a.s. 2024/2025 per soggetto esterno [Questionario CPIA D59 a.s. 2024/2025].



	Situazione del CPIA TPMM10200V	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento macroarea SUD E ISOLE	Riferimento nazionale
Strutture formative accreditate dalle Regioni		0,6	0,5	1,0
Enti locali		1,9	1,4	3,4
Regioni		0,1	0,1	0,3
Centri per l'impiego		1,1	0,9	0,5
Azienda sanitaria locale		0,8	0,5	0,2
Altre aziende		0,0	0,0	0,2
Strutture di accoglienza per immigrati (SPRAR, CAS)	12	12,4	9,0	3,8
Prefettura	1	0,8	0,7	0,8
Università/centri di ricerca	3	1,8	1,5	1,6
Terzo settore		0,3	0,3	2,3
Distretti socio-sanitari		1,3	0,9	0,1
Ufficio Scolastico Regionale		0,6	0,5	0,3

I riferimenti sono medie.

3.7.b.3 Oggetto degli accordi che il CPIA ha in essere con soggetti esterni

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati che il CPIA ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 per tipo di oggetto dell'accordo [Questionario CPIA D59 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA TPMM10200V	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento macroarea SUD E ISOLE	Riferimento nazionale
Allestimento laboratori didattici		0,2	0,1	0,1
Ampliamento dell'offerta formativa	16	4,6	3,5	3,2
Attività di ricerca, sviluppo e sperimentazione		0,1	0,3	0,6
Condivisione/organizzazione/utilizzo degli spazi		1,4	0,9	2,9
Eventi e manifestazioni		0,0	0,0	0,1
Formazione e aggiornamento del personale		0,4	0,3	0,8
Inclusione sociale degli studenti		10,8	8,6	5,5
Interventi per il recupero, integrazione e sostegno di minori e adulti dopo l'uscita dal circuito detentivo		0,7	0,5	0,2
Potenziamento biblioteche		0,0	0,1	0,0
Promozione del benessere psico-sociale degli studenti		0,2	0,1	0,3
Reinserimento dei minori destinatari di provvedimenti giudiziari		0,2	0,1	0,1
Altro oggetto		5,2	3,6	1,9

I riferimenti sono medie.

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati che il CPIA ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D59 a.s. 2024/2025].



Accordi formalizzati con strutture formative accreditate dalle Regioni				
	Situazione del CPIA TPMM10200V	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento macroarea SUD E ISOLE	Riferimento nazionale
Allestimento laboratori didattici				
Ampliamento dell'offerta formativa				
Attività di ricerca, sviluppo e sperimentazione				
Condivisione/organizzazione/utilizzo degli spazi				
Eventi e manifestazioni				
Formazione e aggiornamento del personale				
Inclusione sociale degli studenti				
Interventi per il recupero, integrazione e sostegno di minori e adulti dopo l'uscita dal circuito detentivoAltro oggetto				
Potenziamento biblioteche				
Promozione del benessere psico-sociale degli studenti				
Reinserimento dei minori destinatari di provvedimenti giudiziari				
Altro oggetto				

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

Accordi formalizzati con Enti locali				
	Situazione del CPIA TPMM10200V	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento macroarea SUD E ISOLE	Riferimento nazionale
Allestimento laboratori didattici				
Ampliamento dell'offerta formativa				
Attività di ricerca, sviluppo e sperimentazione				
Condivisione/organizzazione/utilizzo degli spazi				
Eventi e manifestazioni				
Formazione e aggiornamento del personale				
Inclusione sociale degli studenti				
Interventi per il recupero, integrazione e sostegno di minori e adulti dopo l'uscita dal circuito detentivoAltro oggetto				
Potenziamento biblioteche				
Promozione del benessere psico-sociale degli studenti				
Reinserimento dei minori destinatari di provvedimenti giudiziari				
Altro oggetto				



Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

Accordi formalizzati con Regioni				
	Situazione del CPIA TPMM10200V	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento macroarea SUD E ISOLE	Riferimento nazionale
Allestimento laboratori didattici				
Ampliamento dell'offerta formativa				
Attività di ricerca, sviluppo e sperimentazione				
Condivisione/organizzazione/utilizzo degli spazi				
Eventi e manifestazioni				
Formazione e aggiornamento del personale				
Inclusione sociale degli studenti				
Interventi per il recupero, integrazione e sostegno di minori e adulti dopo l'uscita dal circuito detentivoAltro oggetto				
Potenziamento biblioteche				
Promozione del benessere psico-sociale degli studenti				
Reinserimento dei minori destinatari di provvedimenti giudiziari				
Altro oggetto				

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.



Accordi formalizzati con Centri per l'impiego

	Situazione del CPIA TPMM10200V	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento macroarea SUD E ISOLE	Riferimento nazionale
Allestimento laboratori didattici				
Ampliamento dell'offerta formativa				
Attività di ricerca, sviluppo e sperimentazione				
Condivisione/organizzazione/utilizzo degli spazi				
Eventi e manifestazioni				
Formazione e aggiornamento del personale				
Inclusione sociale degli studenti				
Interventi per il recupero, integrazione e sostegno di minori e adulti dopo l'uscita dal circuito detentivoAltro oggetto				
Potenziamento biblioteche				
Promozione del benessere psico-sociale degli studenti				
Reinserimento dei minori destinatari di provvedimenti giudiziari				
Altro oggetto				

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

Accordi formalizzati con l'Azienda sanitaria locale

	Situazione del CPIA TPMM10200V	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento macroarea SUD E ISOLE	Riferimento nazionale
Allestimento laboratori didattici				
Ampliamento dell'offerta formativa				
Attività di ricerca, sviluppo e sperimentazione				
Condivisione/organizzazione/utilizzo degli spazi				
Eventi e manifestazioni				
Formazione e aggiornamento del personale				
Inclusione sociale degli studenti				
Interventi per il recupero, integrazione e sostegno di minori e adulti dopo l'uscita dal circuito detentivoAltro oggetto				
Potenziamento biblioteche				
Promozione del benessere psico-sociale degli studenti				
Reinserimento dei minori destinatari di provvedimenti giudiziari				
Altro oggetto				



Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

Accordi formalizzati con altre aziende				
	Situazione del CPIA TPMM10200V	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento macroarea SUD E ISOLE	Riferimento nazionale
Allestimento laboratori didattici				
Ampliamento dell'offerta formativa				
Attività di ricerca, sviluppo e sperimentazione				
Condivisione/organizzazione/utilizzo degli spazi				
Eventi e manifestazioni				
Formazione e aggiornamento del personale				
Inclusione sociale degli studenti				
Interventi per il recupero, integrazione e sostegno di minori e adulti dopo l'uscita dal circuito detentivoAltro oggetto				
Potenziamento biblioteche				
Promozione del benessere psico-sociale degli studenti				
Reinserimento dei minori destinatari di provvedimenti giudiziari				
Altro oggetto				

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.



Accordi formalizzati con strutture di accoglienza per immigrati (SPRAR, CAS)				
	Situazione del CPIA TPMM10200V	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento macroarea SUD E ISOLE	Riferimento nazionale
Allestimento laboratori didattici				
Ampliamento dell'offerta formativa	✓			
Attività di ricerca, sviluppo e sperimentazione				
Condivisione/organizzazione/utilizzo degli spazi				
Eventi e manifestazioni				
Formazione e aggiornamento del personale				
Inclusione sociale degli studenti				
Interventi per il recupero, integrazione e sostegno di minori e adulti dopo l'uscita dal circuito detentivoAltro oggetto				
Potenziamento biblioteche				
Promozione del benessere psico-sociale degli studenti				
Reinserimento dei minori destinatari di provvedimenti giudiziari				
Altro oggetto				

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

Accordi formalizzati con la Prefettura				
	Situazione del CPIA TPMM10200V	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento macroarea SUD E ISOLE	Riferimento nazionale
Allestimento laboratori didattici				
Ampliamento dell'offerta formativa	✓			
Attività di ricerca, sviluppo e sperimentazione				
Condivisione/organizzazione/utilizzo degli spazi				
Eventi e manifestazioni				
Formazione e aggiornamento del personale				
Inclusione sociale degli studenti				
Interventi per il recupero, integrazione e sostegno di minori e adulti dopo l'uscita dal circuito detentivoAltro oggetto				
Potenziamento biblioteche				
Promozione del benessere psico-sociale degli studenti				
Reinserimento dei minori destinatari di provvedimenti giudiziari				
Altro oggetto				



Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

Accordi formalizzati con l'Università/centri di ricerca				
	Situazione del CPIA TPMM10200V	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento macroarea SUD E ISOLE	Riferimento nazionale
Allestimento laboratori didattici				
Ampliamento dell'offerta formativa	✓			
Attività di ricerca, sviluppo e sperimentazione				
Condivisione/organizzazione/utilizzo degli spazi				
Eventi e manifestazioni				
Formazione e aggiornamento del personale				
Inclusione sociale degli studenti				
Interventi per il recupero, integrazione e sostegno di minori e adulti dopo l'uscita dal circuito detentivoAltro oggetto				
Potenziamento biblioteche				
Promozione del benessere psico-sociale degli studenti				
Reinserimento dei minori destinatari di provvedimenti giudiziari				
Altro oggetto				

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.



Accordi formalizzati con il Terzo settore				
	Situazione del CPIA TPMM10200V	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento macroarea SUD E ISOLE	Riferimento nazionale
Allestimento laboratori didattici				
Ampliamento dell'offerta formativa				
Attività di ricerca, sviluppo e sperimentazione				
Condivisione/organizzazione/utilizzo degli spazi				
Eventi e manifestazioni				
Formazione e aggiornamento del personale				
Inclusione sociale degli studenti				
Interventi per il recupero, integrazione e sostegno di minori e adulti dopo l'uscita dal circuito detentivoAltro oggetto				
Potenziamento biblioteche				
Promozione del benessere psico-sociale degli studenti				
Reinserimento dei minori destinatari di provvedimenti giudiziari				
Altro oggetto				

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

Accordi formalizzati con distretti socio-sanitari				
	Situazione del CPIA TPMM10200V	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento macroarea SUD E ISOLE	Riferimento nazionale
Allestimento laboratori didattici				
Ampliamento dell'offerta formativa				
Attività di ricerca, sviluppo e sperimentazione				
Condivisione/organizzazione/utilizzo degli spazi				
Eventi e manifestazioni				
Formazione e aggiornamento del personale				
Inclusione sociale degli studenti				
Interventi per il recupero, integrazione e sostegno di minori e adulti dopo l'uscita dal circuito detentivoAltro oggetto				
Potenziamento biblioteche				
Promozione del benessere psico-sociale degli studenti				
Reinserimento dei minori destinatari di provvedimenti giudiziari				
Altro oggetto				



Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

Accordi formalizzati con l'Ufficio Scolastico Regionale				
	Situazione del CPIA TPMM10200V	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento macroarea SUD E ISOLE	Riferimento nazionale
Allestimento laboratori didattici				
Ampliamento dell'offerta formativa				
Attività di ricerca, sviluppo e sperimentazione				
Condivisione/organizzazione/utilizzo degli spazi				
Eventi e manifestazioni				
Formazione e aggiornamento del personale				
Inclusione sociale degli studenti				
Interventi per il recupero, integrazione e sostegno di minori e adulti dopo l'uscita dal circuito detentivoAltro oggetto				
Potenziamento biblioteche				
Promozione del benessere psico-sociale degli studenti				
Reinserimento dei minori destinatari di provvedimenti giudiziari				
Altro oggetto				

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.



Accordi formalizzati con altri soggetti esterni				
	Situazione del CPIA TPMM10200V	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento macroarea SUD E ISOLE	Riferimento nazionale
Allestimento laboratori didattici				
Ampliamento dell'offerta formativa				
Attività di ricerca, sviluppo e sperimentazione				
Condivisione/organizzazione/utilizzo degli spazi				
Eventi e manifestazioni				
Formazione e aggiornamento del personale				
Inclusione sociale degli studenti				
Interventi per il recupero, integrazione e sostegno di minori e adulti dopo l'uscita dal circuito detentivoAltro oggetto				
Potenziamento biblioteche				
Promozione del benessere psico-sociale degli studenti				
Reinserimento dei minori destinatari di provvedimenti giudiziari				
Altro oggetto				

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

3.7.c Accordi di rete con gli istituti scolastici di II ciclo

3.7.c.1 Numero e tipo di accordi che il CPIA ha in essere con le strutture territoriali competenti del Ministero di Giustizia

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati che il CPIA ha in essere con le strutture territoriali competenti del Ministero di Giustizia nell'a.s. 2024/2025 per oggetto degli accordi [Questionario CPIA D59 a.s. 2024/2025].



	Situazione del CPIA TPMM10200V	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento macroarea SUD E ISOLE	Riferimento nazionale
Numero di accordi				
Numero di accordi formalizzati in essere con le strutture territoriali competenti del Ministero di Giustizia		1,1%	1,0%	0,4%
Oggetto degli accordi				
Allestimento laboratori didattici				
Ampliamento dell'offerta formativa		1,0%	1,0%	1,1%
Attività di ricerca, sviluppo e sperimentazione				
Condivisione/organizzazione/utilizzo degli spazi				1,0%
Eventi e manifestazioni				
Formazione e aggiornamento del personale				1,0%
Inclusione sociale degli studenti			3,0%	1,6%
Interventi per il recupero, integrazione e sostegno di minori e adulti dopo l'uscita dal circuito detentivoAltro oggetto		1,8%	1,8%	1,5%
Potenziamento biblioteche				1,0%
Promozione del benessere psico-sociale degli studenti				1,0%
Reinserimento dei minori destinatari di provvedimenti giudiziari		1,0%	1,0%	1,0%
Altro oggetto		1,0%	1,0%	0,8%

I riferimenti sono medie.

	Situazione del CPIA TPMM10200V	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento macroarea SUD E ISOLE	Riferimento nazionale
Allestimento laboratori didattici	16	0,0%	0,0%	0,0%
Ampliamento dell'offerta formativa	16	0,0%	0,0%	0,0%
Attività di ricerca, sviluppo e sperimentazione	16	0,0%	0,0%	0,0%
Condivisione/organizzazione/utilizzo degli spazi	16	0,0%	0,0%	0,0%
Eventi e manifestazioni	1	0,0%	0,0%	0,0%
Formazione e aggiornamento del personale	16	0,0%	0,0%	0,0%
Inclusione sociale degli studenti	16	0,0%	0,0%	0,0%
Interventi per il recupero, integrazione e sostegno di minori e adulti dopo l'uscita dal circuito detentivoAltro oggetto	16	0,0%	0,0%	0,0%
Potenziamento biblioteche	12	0,0%	0,0%	0,0%
Promozione del benessere psico-sociale degli studenti	4	0,0%	0,0%	0,0%
Reinserimento dei minori destinatari di provvedimenti giudiziari	3	0,0%	0,0%	0,0%
Altro oggetto	16	0,0%	0,0%	0,0%

I riferimenti sono medie.



3.7.d Attività per il coinvolgimento dei tutori/educatori/famiglie

3.7.d.1 Tipo di azioni per il coinvolgimento dei tutori/educatori/famiglie

La tabella riporta il tipo di azioni che il CPIA ha realizzato per coinvolgere genitori/tutori/educatori nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D60 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA TPMM10200V	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento macroarea SUD E ISOLE	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per coinvolgere genitori/tutori/educatori				
Colloqui con i docenti	✓			
Comunicazioni sulle attività del CPIA	✓			
Note informative sui progressi degli studenti				
Manifestazioni sportive				
Momenti di convivialità (pranzi/cene)				
Feste interculturali				
Seminari con esperti				
Spettacoli teatrali/musicali				
Altre azioni per coinvolgere tutori/educatori/famiglie				

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha realizzato il corrispondente tipo di azione per coinvolgere tutori/educatori/famiglie, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per coinvolgere tutori/educatori/famiglie.

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per coinvolgere tutori/educatori/famiglie.



Punti di forza

Il punto di forza più evidente di questo CPIA è la sua capacità di porsi come nodo centrale per l'accoglienza dei migranti. L'istituto vanta infatti 12 accordi con strutture di accoglienza come SPRAR e CAS. Questa capillarità risponde direttamente alla finalità dell'area di essere un riferimento strategico per l'inclusione sociale. Inoltre, la qualità delle collaborazioni è elevata: il CPIA dialoga con la Prefettura (1 accordo) e con il mondo accademico attraverso 3 accordi con Università e centri di ricerca. Dal punto di vista della rete tra scuole, l'istituto partecipa a progetti di alto valore pedagogico, puntando sull'innovazione metodologica e sul miglioramento delle pratiche valutative. Si tratta di una scelta strategica che privilegia la qualità didattica rispetto alla mera gestione amministrativa.

Punti di debolezza

Il coinvolgimento della comunità scolastica appare ancora superficiale, limitandosi a colloqui e comunicazioni informative, senza sfociare in eventi aggregativi come seminari, feste o spettacoli.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Il CPIA promuove accordi con altri CPIA e/o scuole di I e II ciclo e/o accordi con altri soggetti esterni; coinvolge famiglie/tutori/educatori nel progetto formativo e di vita degli studenti e promuove la partecipazione della comunità scolastica.



Descrizione del livello

Descrizione del livello

Il CPIA partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. Il CPIA partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte a famiglie/tutori/educatori e momenti di confronto sul percorso formativo dello studente con loro. Le modalità di coinvolgimento di famiglie/tutori/educatori sono adeguate. La partecipazione di famiglie/tutori/educatori alle attività proposte dal CPIA è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

I CPIA partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa.



Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa

PRIORITÀ

Aumentare il numero di attestati di Percorsi di Garanzia delle Competenze

TRAGUARDO

Raggiungere il numero di 80 attestati nel triennio 2025-2028



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione
Contribuire all'arricchimento delle competenze personali in linea con la richiesta dell'offerta delle opportunità di lavoro.





Competenze di base

PRIORITÀ

Riduzione della percentuale di studenti che conseguono un livello iniziale/base di competenze nell'area linguistica

TRAGUARDO

Rientrare nella media nazionale di studenti che conseguono un livello iniziale/base di competenze nell'area linguistica



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzare un test di livello b1 del Qcer da somministrare nella fase intermedia e/o finale dell'anno scolastico
2. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare ambienti di apprendimento flessibili e laboratoriali per lo sviluppo delle competenze linguistiche, anche attraverso l'uso di strumenti digitali e metodologie attive
3. **Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione**
Rafforzare la personalizzazione dei percorsi linguistici attraverso percorsi di recupero in itinere

